

# BILANCIO 2017

**Avipop Vita S.p.A.**

## INDICE

### 1. Organi statutari e Direttivi

- Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale

### 2. Relazione sulla Gestione

- Scenario Macroeconomico
- Mercati Finanziari
- Settore assicurativo
- I risultati aziendali in sintesi
- La gestione caratteristica
- La gestione patrimoniale e finanziaria
- Nuovi prodotti
- Politica riassicurativa
- Struttura esterna
- Struttura interna
- Altre informazioni
  - *Applicazione del Regolamento Isvap n. 20 del 26 marzo 2008 in Materia di Sistema dei Controlli Interni e Gestione dei Rischi*
  - *Principi e Strumenti per la Gestione e il Controllo dei Rischi*
    - a) Gestione dei rischi assicurativi
    - b) Gestione dei rischi finanziari
    - c) Gestione dei rischi operativi, rischi legati all'appartenenza al gruppo, rischi di non conformità alle norme, rischio reputazionale e rischio di conduct.
  - *Privacy*
  - *Legge Antiriciclaggio 197/91 e successive modifiche e integrazioni*
  - *Informazioni non finanziarie D. Lgs. N. 254/2016 e Regolamento Consob delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018*
  - *Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione*
  - *Rapporti con imprese del gruppo*
  - *Azioni Proprie*
  - *Contenziosi e vertenze in corso*
  - *D. Lgs. N. 196-2003 – sicurezza*

### 3. Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Parte A – Criteri di Valutazione

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – Altre informazioni

## 1 - Organi statutari e Direttivi

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

MALERBI Giuseppe	Presidente
IZQUIERDO SAUGAR J. Ignacio	Vice Presidente
VACCA Alberto	Amministratore Delegato
BEE Stefano	Consigliere
BRASCHI Stefano	Consigliere
COMOLI Maurizio	Consigliere
GIUSTI Vittorio	Consigliere
LIA Roberto	Consigliere
SOCCINI Matteo	Consigliere
ZORZOLI Stefano	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE:

CENTURIONI Alberto	Presidente
BELVIOLANDI Vittorio	Sindaco Effettivo
GOTTARDO Andrea	Sindaco Effettivo
ALBERICO Andrea	Sindaco Supplente
FAVALESÌ Luca	Sindaco Supplente

DIRETTORE GENERALE: ANDREONI Piero Massimo

SOCIETÀ DI REVISIONE: PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## **Relazione sulla Gestione**

## SCENARIO MACROECONOMICO

Nel corso del quarto trimestre 2017 la crescita economica globale si è confermata solida e ben distribuita a livello geografico. Sebbene si sia ridotto decisamente il rischio di deflazione, la crescita dei prezzi è rimasta ancora al di sotto degli obiettivi delle Banche Centrali.

Per quanto concerne gli USA, la crescita si è mantenuta sostenuta. Nel terzo trimestre il PIL ha riportato un incremento in termini reali del 3,2% su base trimestrale annualizzata. L'espansione è stata guidata soprattutto dalla domanda interna e, in particolare, dagli investimenti e dai consumi privati. Inoltre, le indicazioni disponibili per il quarto trimestre confermano la prosecuzione della fase di crescita. Nello specifico, gli indicatori relativi ai comparti manifatturiero e non manifatturiero, pur avendo ritracciato leggermente rispetto ai mesi scorsi, sono rimasti su livelli storicamente elevati. Il mercato del lavoro è apparso solido, con una crescita degli occupati mensili ancora superiore alle 200 mila unità, sufficiente a mantenere il trend di discesa del tasso di disoccupazione, già vicino ai minimi storici (attualmente al 4,1%).

In tale contesto, nel meeting di dicembre, come atteso dai mercati, la Federal Reserve ha alzato i tassi ufficiali di riferimento di 0,25%, portandoli nel range tra l'1,25-1,5%, ed ha commentato che, comunque, la politica monetaria resta espansiva. I valori mediani dei tassi ufficiali di riferimento attesi dai membri dell'istituto indicano un tasso a 2,125% per dicembre 2018 e un tasso al 2,75% nel 2019.

Infine, l'istituto ha rivisto al ribasso le stime di crescita, al 2,5% per il 2018, al 2,1% per il 2019 e al 2% per il 2020. Per quanto riguarda le stime sull'inflazione ha invece confermato quelle precedenti, che vedono l'inflazione *core* raggiungere il target del 2% nel 2019. Per quanto riguarda l'area Euro, nel corso del periodo di riferimento i dati hanno continuato in media a superare le attese, incrementando le aspettative di una crescita sopra la media storica per il 2017.

Nel corso del terzo trimestre il PIL dell'area è aumentato dello 0,6% su base trimestrale, spinto principalmente dalla crescita della domanda interna e in particolare degli investimenti e, in misura minore, dei consumi privati. La buona dinamica di crescita ha interessato tutti i principali paesi dell'area: Germania, Spagna (con un incremento del PIL di 0,8% su trimestre), Francia (+0,5%) e Italia (+0,4%).

Le statistiche disponibili per il quarto trimestre sono apparse in linea con la prosecuzione della fase di crescita a ritmi sostenuti. Gli indicatori anticipatori sono rimasti su livelli storicamente elevati e, in alcuni casi, hanno segnato nuovi massimi. Inoltre, anche i dati reali sembrano convergere verso il rafforzamento sotteso da questi indicatori. In tale contesto la BCE ha deciso di mantenere invariati ai minimi storici i tassi ufficiali di riferimento e ha ripetuto che resteranno su questi livelli ancora per un periodo prolungato di tempo e ben oltre il termine del programma di acquisto di titoli sul mercato. L'istituto ha confermato la decisione, annunciata a ottobre, di ridurre gli acquisti mensili di titoli a 30 miliardi di € (dai 60 attuali) a partire dal gennaio 2018 e di proseguire con gli acquisti fino a settembre, tuttavia Draghi ha ribadito che, qualora si rendesse necessario, potrebbero essere estesi anche oltre tale data. Inoltre, come atteso, la BCE ha rivisto al ribasso le stime di crescita, al 2,3% per il 2018, all'1,9% nel 2019 e all'1,7% nel 2020.

Anche le stime per l'inflazione sono state leggermente riviste al rialzo per la variazione del prezzo del petrolio. Relativamente al Regno Unito, la Bank of England nell'incontro di dicembre ha deciso di mantenere invariati i tassi di riferimento allo 0,5%, dopo il rialzo di 25 punti base deciso a novembre, a fronte di una tenuta della crescita migliore delle attese e di un'inflazione prevista sopra il target. Il Giappone ha evidenziato una certa volatilità macro, anche se gli ultimi dati hanno confermato un quadro di crescita robusto che non si registrava da 18 anni; la dinamica inflazionistica, però, è rimasta significativamente sotto l'obiettivo del 2%. La Bank of Japan ha rimandato al 2019 il raggiungimento del target d'inflazione e manterrà l'attuale orientamento di politica monetaria ultra accomodante. Per quanto concerne l'area emergente,

l'economia cinese si è mantenuta su una traiettoria di espansione vicina al 7% su base annua, che rappresenta un valore superiore all'obiettivo dei policy maker.

## **MERCATI FINANZIARI**

Nel corso del quarto trimestre i listini azionari statunitensi hanno proseguito la fase rialzista e lo S&P 500 ha guadagnato più del 6% chiudendo il periodo di riferimento a quasi 2.700 punti base. Lo scenario macro ha registrato un rafforzamento del quadro di crescita, ma le dinamiche inflazionistiche sono rimaste nel complesso contenute, con la FED che, pur procedendo alla normalizzazione del bilancio e ad un nuovo rialzo dei tassi, ha mantenuto un atteggiamento accomodante. Molto probabilmente il clima di ottimismo sui mercati è stato favorito anche dalle aspettative circa la riforma fiscale di Trump che, nella parte finale del trimestre, è stata effettivamente approvata dal Congresso statunitense.

Per quanto concerne l'area Euro, l'indice € Stoxx ha evidenziato un movimento di rialzo fino al termine del mese di ottobre, per poi registrare dei cali, che sono coincisi prevalentemente con le fasi di maggiore rafforzamento della valuta comune, e successivamente un movimento laterale fino al termine del trimestre. Al termine del periodo di riferimento, l'indice evidenziava una perdita di circa lo 0,9% e, a livello di singoli paesi, l'indice Dax tedesco guadagnava lo 0,75% mentre il Ftse MIB perdeva il 3,7%.

Per quanto concerne i mercati obbligazionari, il trimestre si è caratterizzato per un rialzo dei rendimenti statunitensi che è stato più marcato sulla parte a breve della curva, determinandone un movimento di appiattimento. Il tasso a due anni, infatti, è salito di quasi 40 punti base all'1,88% mentre quello decennale di 7 punti base al 2,40%.

Nell'area Euro lo scenario sui tassi è stato diverso; sulla curva tedesca, infatti, il trimestre si è concluso con un aumento di circa 6 punti base del rendimento a due anni a -0,64% mentre il decennale è diminuito marginalmente allo 0,42% (-4 punti base circa). Sulla curva italiana il calo ha interessato quasi tutte le scadenze con una riduzione di circa 11 punti base del decennale al 2,00%. Sui mercati valutari nella parte iniziale del trimestre il tasso di cambio Euro Dollaro è sceso sotto il livello di 1,16 per poi risalire in area 1,20 al termine dell'anno.

## **SETTORE ASSICURATIVO**

### **RAMI VITA**

Nell'anno 2017 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato pari a € 27,4 mld, in diminuzione del 30,3% rispetto al 2016 e ancor di più rispetto ai due anni precedenti, quando già nei primi nove mesi dell'anno la raccolta netta si attestava sui € 35 mld. Tale risultato è stato determinato dalla diminuzione del volume dei premi, dovuta in gran parte al calo dei premi di ramo I che ha annullato il contributo positivo della raccolta di ramo III, e dall'aumento del totale onere sinistri, derivato dagli importi riscattati o disinvestiti delle polizze ma anche da nuove scadenze e rendite maturate, soprattutto di ramo III.

Analizzando gli andamenti nei singoli trimestri, si osserva come il flusso netto realizzato nel IV trimestre 2017 sia stato pari a € 8,2 mld, superiore a quello realizzato nei due trimestri precedenti, grazie soprattutto al contributo positivo del ramo III (il più alto mai registrato ad eccezione del II trimestre 2015), ma in lieve calo rispetto al I trimestre dell'anno.

Nell'anno 2017 il volume dei premi contabilizzati è stato, dopo tre anni consecutivi di raccolta superiore ai € 100 mld, pari a € 98,6 mld, in diminuzione del 3,6% rispetto al 2016 e di oltre il

10% rispetto al 2014 e al 2015. L'84% dei premi complessivi è generato dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere, un punto percentuale in meno rispetto al 2016 e due rispetto al 2015.

L'ammontare risulta costituito per l'81% da premi unici, in calo del 3,9% rispetto al 2016, e per il restante 19% da premi periodici. Quest'ultima quota è rappresentata per il 5% da premi di prima annualità, in calo del 20,6% rispetto al 2016 e per il 14% da premi di annualità successive (+5,5%).

Nell'anno 2017 il ramo I ha registrato un flusso netto positivo pari a € 16,7 mld, in netto calo rispetto al biennio precedente quando sfiorava i € 30 mld e ancor più rispetto ai € 40 mld del 2014. Tale risultato è dovuto alla raccolta premi di € 62,8 mld, di cui € 48,8 mld unici (il 78% dei premi) e € 13,9 mld annui, e alle uscite pari a € 46,1 mld, di cui il 61% è rappresentato da riscatti e altri rimborsi (€ 28,0 mld), mentre le scadenze e le rendite maturate (€ 10,8 mld) costituiscono quasi un quarto del totale oneri.

Nel 2017 i premi contabilizzati di ramo I hanno registrato l'ammontare più basso dal 2013, con una contrazione del 14,8% rispetto all'anno precedente e ancor più rispetto al 2014 quando il volume premi raggiungeva gli € 82,6 mld; l'incidenza della nuova produzione sul singolo ramo I è pari all'82%, inferiore di tre punti percentuali rispetto a quella del 2016. Gli oneri pagati nell'intero anno 2017 sono invece aumentati del 5,5% rispetto al 2016, incremento registrato soprattutto nel II trimestre. L'onere complessivo per riscatti, scadenze, rendite e sinistri ha rappresentato nel ramo I il 9,6% delle riserve.

Relativamente al ramo III, la raccolta netta nell'anno è stata pari a € 11,4 mld, in aumento del 31,2% rispetto al 2016, ma in contrazione del 21,3% se confrontata con quella realizzata nel 2015 (€ 14,4 mld). Tale risultato è dovuto all'incremento del 30,1% rispetto al 2016 registrato dal volume premi, pari a € 31,3 mld (di cui circa il 90% afferente a nuovi contratti), i cui effetti positivi sono in parte annullati dall'aumento delle uscite (+29,4% rispetto all'anno precedente), per un importo pari a € 19,9 mld, principalmente dovute a riscatti (il 63% del totale oneri). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III il 14,5% delle riserve.

Il ramo V, con un volume premi di € 2,6 mld, in diminuzione del 7,0% rispetto al 2016, e con un ammontare di pagamenti pari a € 3,6 mld, in aumento del 25,4% (dovuto ai riscatti che rappresentano il 77% dei premi e sono incrementati del 65,0%), ha visto, per il terzo anno consecutivo, una raccolta netta negativa, pari a € -1,0 mld, in sensibile peggioramento rispetto ai due anni precedenti. L'83% del totale premi è afferente a nuovi contratti mentre l'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 13,2% delle riserve.

## I RISULTATI AZIENDALI IN SINTESI

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vostro esame il bilancio relativo all'esercizio 2017 della Vostra Società, ottavo anno completo di attività di *bancassurance* con il Gruppo Banco Popolare.

Prima di illustrare i risultati economico finanziari dell'esercizio 2017 vengono fornite di seguito alcune informazioni su fatti rilevanti che sono avvenuti nel corso dell'anno relativi alla compagine societaria.

In data 28 settembre 2017 Aviva Italia Holding S.p.A. ha sottoscritto con il Banco BPM un contratto di compravendita relativo alla cessione della intera partecipazione detenuta nella Società controllante Avipop Assicurazioni S.p.a. al Banco BPM. La cessione della partecipazione è soggetta al rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte di IVASS e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Nelle more dei procedimenti autorizzativi che sono attualmente in corso, gli accordi distributivi ed il patto parasociale hanno continuato a mantenere la propria efficacia nel corso dell'esercizio 2017, così come la gestione delle imprese è proseguita nel corso in conformità alla prassi precedente nei limiti della gestione ordinaria e nel rispetto dei consueti principi di governance. Nel caso di approvazione dell'operazione da parte delle competenti autorità, la girata azionaria verrà effettuata entro 10 giorni lavorativi. A decorrere da tale data gli accordi distributivi e parasociali tra il Gruppo Aviva Italia Holding S.p.A. ed il Gruppo Banco BPM cesseranno, mentre per un periodo transitorio non superiore a 18 mesi il Gruppo Aviva continuerà a fornire i servizi in outsourcing ad Avipop Assicurazioni ed Avipop Vita, in modo da favorire l'ordinata gestione delle attività senza soluzione di continuità e facilitare le necessarie operazioni di migrazione.

Il 1° gennaio 2017 è nato il Gruppo Banco BPM dalla fusione di due grandi banche popolari, Banco Popolare e Banca Popolare di Milano che a seguito della trasformazione in Società per Azioni, hanno dato vita a una solida, redditiva e sostenibile realtà bancaria. Dal 1° gennaio 2017 il nuovo Gruppo con 25.000 dipendenti e 2.300 filiali rappresenta il terzo Gruppo bancario in Italia, serve 4 milioni di clienti attraverso una rete distributiva estesa e complementare ed un capillare modello multicanale e beneficiando di una posizione di leadership nel Nord Italia.

Passando al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, si registra un utile netto pari a € 20.644 migliaia (€ 29.826 migliaia al lordo delle imposte) rispetto ad un utile netto pari a € 14.838 migliaia (€ 22.121 migliaia al lordo delle imposte) rilevato alla chiusura del precedente esercizio.

I principali fattori che hanno contribuito alla formazione del risultato d'esercizio sono riconducibili alle seguenti dinamiche:

- la raccolta premi complessiva pari a € 100.139 migliaia (€ 92.377 nel 2016), evidenzia un incremento del 8,40% rispetto all'esercizio precedente ed è esclusivamente riferibile a polizze di puro rischio. L'attività di distribuzione della Società è proseguita nell'anno con la rete di vendita rappresentata dagli sportelli del Gruppo Banco Popolare e dalla rete di Agos-Ducato S.p.A.. La Compagnia ha operato prevalentemente nel segmento Credit Protection Insurance (C.P.I), che è strettamente correlato alle operazioni di finanziamento – mutui e prestiti al consumo – erogati dai suddetti soggetti bancari attraverso l'offerta di prodotti assicurativi facoltativi che prevedono oltre alla copertura vita da parte di Avipop Vita S.p.A. alcune coperture danni che sono offerte da parte della controllante Avipop



Assicurazioni S.p.A.. E' proseguita inoltre, con risultati positivi, la raccolta di prodotti stand alone di protezione rappresentati da polizze temporanee caso morte.

- le spese di gestione sono risultate pari a € 47.081 migliaia rispetto a € 46.194 migliaia del 2016 con un'incidenza del 47,01% sui premi (50,01% nel 2016).
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche lorde al 31 dicembre 2017 si attesta a € 283.268 migliaia con un incremento di € 1.942 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (€ 281.326 migliaia).
- gli oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni ai riassicuratori ammontano ad € 20.534 migliaia rispetto a € 22.063 migliaia dello scorso esercizio con una variazione in diminuzione pari ad € 1.529 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.
- la gestione patrimoniale e finanziaria ha generato proventi netti per € 6.930 migliaia rispetto a € 5.938 migliaia dell'esercizio 2016. L'incremento del 16,7% dei proventi netti degli investimenti rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile all'andamento favorevole delle rettifiche di valore. Il saldo delle rettifiche nette di valore del portafoglio investimenti era risultato pari a € -789 migliaia alla chiusura del 2016, mentre a fine 2017 ha registrato un valore positivo pari a € 339 migliaia. Alla chiusura dell'esercizio corrente i profitti netti da realizzo ammontano a € 2.323 migliaia rispetto a € 1.603 migliaia del precedente esercizio.

Nel mese di maggio 2017 Avipop Vita S.p.A. ha distribuito alla controllante Avipop Assicurazioni S.p.A. € 14.096 migliaia a titolo di dividendi relativi all'esercizio 2016, come deliberato dalle Assemblee degli azionisti in data 26 aprile 2017.

In merito alla posizione di solvibilità, alla luce delle tempistiche previste dalla normativa Solvency II, si evidenzia che sono in corso le attività relative alla finalizzazione del periodo FY 2017 ed è pertanto fornita in questa sede l'informativa relativa alla chiusura dell'ultimo trimestre 2017 trasmessa all'Autorità di Vigilanza il 13 febbraio u.s.. Di seguito in dettaglio elementi disponibili e i requisiti (Tabella in inglese all'unità di €):

Available and eligible own funds	Q4 2017
Total available own funds to meet the SCR	173.762.199
Total available own funds to meet the MCR	173.762.199
Total eligible own funds to meet the SCR	173.762.199
Total eligible own funds to meet the MCR	173.762.199
<b>SCR</b>	49.502.160
<b>MCR</b>	12.375.540
<b>Ratio of Eligible own funds to SCR</b>	351,02%
<b>Ratio of Eligible own funds to MCR</b>	1404,08%

Di seguito vengono evidenziati i dati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico che hanno caratterizzato il periodo confrontati con la situazione patrimoniale e reddituale sintetica al 31 dicembre 2016:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazione</b>
<b>dati in migliaia di €</b>				<b>%</b>
Attivi immateriali	5.828	228	5.600	2456,14%
Investimenti	289.239	270.179	19.060	7,05%
Crediti	2.021	2.759	- 738	-26,75%
Altri elementi dell'attivo e disponibilità liquide	20.517	36.627	- 16.111	-43,98%
Ratei e risconti	1.471	1.779	- 308	-17,32%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>319.076</b>	<b>311.572</b>	<b>7.503</b>	<b>2,41%</b>
Patrimonio netto	76.335	69.788	6.547	9,38%
Riserve tecniche nette	232.313	229.114	3.199	1,40%
Fondi	891	891	-	0,00%
Debiti ed altre passività	9.537	11.779	- 2.242	-19,03%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>319.076</b>	<b>311.572</b>	<b>7.504</b>	<b>2,41%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione</b>
<b>dati in migliaia di €</b>				<b>%</b>
Premi lordi contabilizzati	100.139	92.377	7.762	8%
Premi netti contabilizzati	100.250	91.071	9.179	10%
Variazione riserve nette	- 2.646	- 879	- 1.767	201%
Altri proventi-oneri tecnici	- 6.888	- 5.702	- 1.186	21%
Oneri relativi ai sinistri	- 20.534	- 22.063	1.529	-7%
Spese di gestione	- 47.081	- 46.194	- 887	2%
Proventi da investimenti	8.048	8.107	- 59	-1%
Oneri patrimoniali e finanziari	- 1.118	- 2.169	1.051	-48%
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico	- 238	- 1.336	1.098	-82%
<b>RISULTATO TECNICO</b>	<b>29.793</b>	<b>20.837</b>	<b>8.956</b>	<b>43%</b>
Quota utile investimenti trasferita dal conto tecnico	238	1.336	- 1.098	-82%
Altri proventi	189	80	109	136%
Altri oneri	- 411	- 332	- 79	24%
<b>RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA</b>	<b>29.809</b>	<b>21.921</b>	<b>7.888</b>	<b>36%</b>
Proventi straordinari netti	17	200	- 183	-92%
Imposte sul reddito	- 9.182	- 7.283	- 1.899	26%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>20.644</b>	<b>14.838</b>	<b>5.806</b>	<b>39%</b>

## LA GESTIONE CARATTERISTICA

La raccolta premi lorda dell'esercizio 2017 ammonta a € 100.139 migliaia, rispetto a € 92.377 migliaia del precedente esercizio, con un incremento pari a € 7.762 migliaia (+ 8,4%).

La raccolta è riferita esclusivamente a lavoro diretto inerente polizze di ramo I, con una netta prevalenza di premi unici, che con il valore di € 76.252 migliaia (€ 73.623 migliaia nel 2016) rappresentano circa il 76,15% dei volumi complessivi (79,70% circa nel 2016).

I premi annui di prima annualità sono risultati pari a € 8.958 migliaia, rispetto a € 6.495 migliaia del 2016.

Il totale dei costi di gestione e di produzione del lavoro diretto, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, alla data del 31 dicembre 2017 risulta composto come segue:

	31/12/2017	incidenza sui	31/12/2016	incidenza sui
	Importi in € migliaia	premi 2017	Importi in € migliaia	premi 2016
Commissioni	47.652	47,59%	41.123	44,52%
Spese amministrative e di acquisizione	5.265	5,26%	5.091	5,51%
<b>TOTALE</b>	<b>52.917</b>	<b>52,84%</b>	<b>46.214</b>	<b>50,03%</b>

Le provvigioni di acquisizione e di incasso presentano una incidenza complessiva pari al 47,59% dei premi emessi (44,52% nel 2016).

Le spese amministrative e di acquisizione registrano un aumento di € 174 migliaia rispetto all'esercizio precedente con un'incidenza pari al 5,26% dei premi emessi (5,51% nel 2016).

Gli oneri netti relativi alle liquidazioni al netto delle cessioni in riassicurazione e comprensivi del movimento relativo alle somme da pagare ammontano a € 20.534 migliaia, rispetto a € 22.063 migliaia del 2016. Tale variazione è riconducibile ad una diminuzione pari ad € 225 migliaia degli oneri lordi più che compensata da una variazione negativa di € 676 migliaia negli oneri di liquidazione a carico dei riassicuratori. La variazione della riserva per somme da pagare al netto della quota a carico dei riassicuratori è risultata pari ad € 553 migliaia (€ 2.534 migliaia nel precedente esercizio). Si evidenzia che l'incidenza delle somme pagate rispetto alle riserve matematiche di inizio periodo nel 2017 è pari al 9,32% (9,23% il valore osservato nel precedente esercizio).

L'ammontare complessivo delle riserve tecniche al lordo della quota a carico dei riassicuratori ammonta a € 283.268 migliaia, mentre nell'esercizio precedente risultava pari a € 281.326.

Il carico fiscale dell'esercizio (imposte sul reddito/risultato ante imposte) è pari a € 9.182 migliaia corrispondente ad una aliquota del 30,8% del risultato prima delle imposte mentre nello scorso esercizio era pari a € 7.283 migliaia.

## LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2017 il portafoglio investimenti della Compagnia ammonta a € 289.239 migliaia rispetto a € 270.179 migliaia dello scorso esercizio ed è composto come segue:

INVESTIMENTI (Valori in € migliaia)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	
			€	%
<i>Investimenti Classe C</i>				
Azioni e quote di imprese consociate	1	1	-	0,00%
Quote di fondi comuni di investimento	2.699	2.699	0	-0,01%
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	286.538	267.478	19.060	7,13%
Depositi presso enti creditizi	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>289.238</b>	<b>270.179</b>	<b>19.059</b>	<b>7,05%</b>

Al 31 dicembre 2017, il valore di carico degli attivi del portafoglio di Avipop Vita S.p.A. risulta pari a € 289.239 migliaia. Il valore di mercato dei titoli in portafoglio ammonta a € 300.811 migliaia.

Il saldo delle plus/minusvalenze latenti ammonta a circa € 11.573 migliaia di cui € 8.970 migliaia appartenenti a titoli destinati al comparto durevole. Le plusvalenze di mercato del portafoglio circolante ammontano a circa € 2.603 migliaia.

L'attivo immobilizzato risulta essere circa il 25,28% del totale degli investimenti rispetto al 27,04% dello scorso esercizio (le linee guida prevedono un limite massimo pari all'80%).

Il comparto obbligazionario ha un peso complessivo pari al 99,07% rispetto al 99,00% dello scorso anno ed è costituito prevalentemente da titoli di stato a tasso fisso che hanno un peso pari al 41,10% del comparto obbligazionario (43,44% al 31 dicembre 2016).

Il peso complessivo dei titoli governativi è pari al 75,80% del totale degli investimenti, i titoli corporate hanno un peso del 23,27% mentre l'esposizione nel comparto degli OICR risulta pari al 0,93%.

Le politiche di investimento sono state sviluppate con l'obiettivo di ottenere un tasso di rendimento attuale e prospettico coerente con il profilo degli impegni assunti e in un'ottica di ottimizzazione dei rischi di mercato.

Il portafoglio non durevole evidenzia plusvalenze nette da valutazione pari a € 339 migliaia (€ - 789 migliaia al 31 dicembre 2016) interamente riferite al portafoglio obbligazionario.

Il portafoglio investimenti nel suo complesso ha generato proventi patrimoniali e finanziari netti per € 6.930 migliaia rispetto e € 5.938 migliaia dello scorso esercizio.

## **NUOVI PRODOTTI**

Nel corso del 2017, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze dei clienti e rendere le polizze più flessibili, sono state aggiornate le tariffe delle polizze legate ai prestiti collocate da Agos, per permettere al cliente di mantenere in vigore la polizza sottoscritta senza costi aggiuntivi, in caso di modifiche del finanziamento quali, ad esempio, la sospensione del pagamento delle rate e la modifica della durata dello stesso.

## **POLITICA RIASSICURATIVA**

### **Riassicurazione passiva**

In conformità con quanto previsto dalla circolare ISVAP n. 574/D del 23 dicembre 2005 la Compagnia ha approvato il "Piano delle cessioni in riassicurazione" per il 2017 fornendo adeguata informativa all'Istituto di Vigilanza nei termini previsti dalla normativa.

La politica riassicurativa è stata sviluppata coerentemente con quella seguita nel corso degli esercizi precedenti, nel rispetto di normali principi di prudenza al fine di limitare le esposizioni riguardanti il rischio di premorienza, tenuto conto delle attuali dimensioni del portafoglio in gestione, mediante l'utilizzo di riassicuratori che risultano essere presenti nell'elenco dei riassicuratori considerati preferiti nel piano di cessione approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Sono attualmente in vigore sia trattati per la copertura caso morte relativa a polizze connesse a forma di finanziamento (prodotti Credit Protection Insurance) sia trattati per la copertura caso morte relativa a polizze non connesse a forma di finanziamento, con controparti che risultano tra i riassicuratori "preferiti" dal Gruppo e previsti nel piano di cessione ed approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Complessivamente le operazioni di riassicurazione passiva hanno avuto un effetto positivo netto sul saldo tecnico pari ad € 1.327 migliaia largamente riconducibile al progressivo smontamento delle riserve tecniche del portafoglio ceduto negli esercizi precedenti.

## STRUTTURA ESTERNA

La rete di distribuzione per l'anno 2017 è costituita dal perimetro delle filiali di competenza del Gruppo Banco BPM che conta 1.736 filiali, 10 in meno rispetto allo scorso esercizio.

Il collocamento dei prodotti Avipop avviene anche grazie alla rete Agos Ducato, leader sul mercato italiano del credito al consumo, che distribuisce sia attraverso una rete propria di filiali e agenzie, sia mediante il perimetro delle filiali di competenza del Gruppo Banco BPM.

## STRUTTURA INTERNA

Il numero dei dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2017 è pari a n. 5 unità invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

PER INQUADRAMENTO	31/12/2017	31/12/2016
dirigenti	0	0
funzionari	2	2
impiegati	3	3
<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

PER AREE FUNZIONALI	31/12/2017	31/12/2016
Bancassurance	4	4
Operations	1	1
<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Il personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a n. 5 unità, invariato rispetto al dato del 31 dicembre 2017. Per le attività di supporto di risk management, funzione attuariale, compliance e internal audit la Compagnia ha inoltre utilizzato le strutture centralizzate del Gruppo Aviva Italia, in base ad accordi contrattuali con Aviva Italia Holding S.p.A.. Per le attività di support delle funzioni IT, Operations (Acquisti, Gestione Immobili, Contabilità canali), Human Resources, Tax, Legal, Accounting and Business Reporting, Actuarial, Strategy, M&A, Capital Investments, Communication and Trasformation la Compagnia ha utilizzato le strutture centralizzate del Gruppo Aviva Italia, in base ad accordi contrattuali con Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l.. Tali contratti di prestazione di servizi prevedono il riaddebito dei costi le cui modalità sono coerenti con quelle già applicate alle altre compagnie del Gruppo Aviva Italia che si avvalgono dei medesimi servizi centralizzati. Per i servizi operation di gestione del portafoglio e di liquidazione è in corso un contratto di prestazione di servizi con la consociata Aviva S.p.A..

## ALTRE INFORMAZIONI

### APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 20 DEL 26 MARZO 2008 IN MATERIA DI SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI

L'attività assicurativa, per le sue caratteristiche, richiede di valutare e gestire, al fine di una visione globale d'impresa, la redditività complessiva degli affari prodotti congiuntamente ai rischi ad essi correlati. Le strategie e le politiche per l'assunzione e la gestione di tali rischi sono assunte dagli organi amministrativi delle compagnie appartenenti al Gruppo Aviva in Italia.

Al sistema di gestione dei rischi concorre la funzione di Risk Management (di seguito anche "Risk"), che secondo l'attuale modello organizzativo del Gruppo, è accentrata in apposita unità specializzata istituita presso la Capogruppo Aviva Italia Holding S.p.A., in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e successive modifiche e integrazioni. Al fine di garantire la separatezza e l'indipendenza rispetto alle unità operative, la funzione di Risk risponde al Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito delle singole Compagnie è stato individuato e nominato, da parte del Consiglio di Amministrazione delle stesse, un referente interno per la funzione di Risk Management.

La funzione di Risk Management agisce in conformità a quanto disciplinato dal Regolamento ISVAP n. 20/2008 e in aderenza all'organizzazione ed alla metodologia del Gruppo Aviva Plc.

Il modello di gestione dei rischi nel Gruppo Aviva Plc è basato su tre linee di difesa:

- le funzioni operative, siano esse di sviluppo o di supporto al business, costituiscono la Prima Linea di Difesa (1LoD). In ragione dell'accesso diretto che hanno alle informazioni, a loro spetta identificare ex ante i rischi ed operare per gestirli ovvero segnalarli e monitorarli;
- le funzioni di controllo Risk e Compliance rappresentano la Seconda Linea di Difesa (2LoD); svolgono un'attività di monitoraggio indipendente, validazione, supporto e *challenge*. Anche la funzione Attuariale, costituita nel corso del 2015 all'interno della funzione Risk, è all'interno della 2LoD; opportuno riportare che la funzione Attuariale ha ereditato le attività di certificazione delle riserve locali, precedentemente in capo all'Attuario Incaricato.
- la funzione Internal Audit costituisce la Terza Linea di Difesa (3LoD).

L'obiettivo ultimo di questo modello è volto ad una gestione efficace dei rischi attraverso una cultura del rischio diffusa, con la 2LoD che riveste un ruolo centrale nel promuoverla e monitorarne lo sviluppo.

La funzione di Risk Management, nel corso dell'esercizio 2017, ha inoltre coordinato e garantito le seguenti attività:

- Antiriciclaggio: nel corso dell'esercizio, oltre alle attività standard di verifica della clientela, screening delle transazioni e segnalazione delle operazioni sospette, le attività del Presidio Antiriciclaggio, istituito nell'ambito della funzione Risk, si sono concentrate su:
  - o implementazione dell'automazione dei processi standard di controllo che hanno garantito di passare da modalità di verifica "a campione" verso verifiche comprensive dell'intero perimetro d'interesse AML.
- Gestione Reclami: il dipartimento Reclami, istituito nell'ambito della funzione Risk, è preposto alla gestione dei reclami e delle richieste IVASS; l'attività è conforme alla Conduct Risk Policy dal Gruppo Aviva, ed è volta ad assicurare buoni e/o soddisfacenti risultati per i clienti, garantendo al contempo, che i reclami ricevuti siano gestiti in modo efficiente, tempestivo, professionale, equo ed in linea con la normativa vigente. Lo stesso promuove la cultura della trasparenza e della correttezza comportamentale che, insieme alla sana e prudente gestione, rappresenta il paradigma operativo cui il Gruppo Aviva intende ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività, al fine di porre in essere attività e azioni utili ad eliminare e/o correggere e/o mitigare rischi anche di tipo reputazionale e/o di conduct per il Gruppo Aviva in Italia.
- Risk Policies, Business Standard e Governance Certification Process: governance delle attività di aggiornamento del risk management framework, costituito da 7 Risk Policies e 49 Business Standards che definiscono le linee guida sui vari processi aziendali. La funzione Risk, inoltre, ha formalizzato un momento di compliance assessment (dicembre 2017), relativamente ai requisiti minimi dei Business Standards, attraverso il processo di Gruppo denominato "Governance Certification".

- Implementazione della metodologia ORCM (Operational risk and control management): volto ad una più efficiente gestione dei rischi operativi e dei controlli. Il progetto implementativo ha caratterizzato l'esercizio 2016, mentre nel corso del 2017 si è lavorato all'embedding' della metodologia e al consolidamento delle risultanze.
- Rafforzamento dell'attività di review & challenge nei confronti della 1LoD, anche per tramite di specifiche analisi indipendenti, al fine di stabilire un confronto periodico e strutturato con le funzioni operative.
- E' proseguita l'attività interna di workshop in direzione delle tematiche di Solvency II con particolare attenzione ai contenuti normativi ed è continuata, in collaborazione con le funzioni Compliance e Legale Societario, l'organizzazione di specifici corsi di Board Training che per l'anno 2017 si sono concentrati sulle novità normative (IDD, PRIIPS, MIFID2, IV Direttiva AML).

La funzione di Risk Management è dedicata a tempo pieno ed in via esclusiva al presidio dei rischi in coerenza col ruolo di 2LoD per le Compagnie appartenenti al Gruppo Aviva in Italia e, operando in modo trasversale nell'ambito dello stesso, condivide con la Direzione Aziendale ed il Gruppo i modelli di censimento e valutazione dei rischi, gli indicatori di rischio (key risk indicators), i modelli e le metodologie di misurazione, il sistema di reporting. I fattori di rischio identificati sono oggetto di valutazione qualitativa e quantitativa, anche attraverso la predisposizione di stress test.

Attraverso il processo di censimento e di valutazione, la funzione di Risk Management monitora su base continuativa i rischi identificati e indaga l'insorgere di nuovi rischi, e svolge le proprie attività riconducibili ai seguenti ambiti di applicazione:

- ambito strategico/organizzativo: il modello di risk governance;
- ambito metodologico/gestionale: mappatura e valutazione dei rischi, misurazione, monitoraggio dei rischi maggiormente significativi;
- ambito di controllo e reporting: controllo dei rischi attraverso opportune azioni di mitigazione e predisposizione della adeguata informativa verso l'Alta Direzione, l'Organo Amministrativo e i diversi Comitati.

## **PRINCIPI E STRUMENTI PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI**

Il modello di rischio adottato secondo lo standard di Gruppo permette di catturare in maniera esaustiva tutti i rischi, suddivisi nelle tre macrocategorie di rischi finanziari, rischi tecnici, rischi operativi.

Tale modello è supportato da:

1. 7 Risk Policy – adattamento alle specificità locali della “Group Risk Policy” adottate da Aviva Plc, successivamente riviste e approvate dai CdA locali. 6 Risk Policy fanno riferimento rispettivamente a 6 categorie di rischio quali credito, mercato, liquidità, tecnico assicurativo, rischi operativi e di condotta oltre al framework di risk management (che include il risk appetite).
2. 49 Business Standard – documenti più operativi implementativi di quanto previsto nelle Risk Policy.

Il framework di risk management si basa su cinque fasi: Identificare, Misurare, Gestire, Monitorare e Riportare i rischi (IMMMR). Tali fasi vedono un ruolo operativo della 1LoD, con successive review e challenge da parte della 2LoD.



Più precisamente tale processo si articola come segue:

- **Identificare:** i rischi possono essere identificati per tramite di due approcci: top down e bottom up. L'approccio top down è gestito dal top management, e tipicamente verte su rischi chiave/materiali o rischi emergenti (alimentano il Key Risk Register). Il bottom up consiste in un self assessment fatto dalla 1LoD, con aggiornamenti almeno semestrali o, se ritenuto opportuno, con frequenza maggiore. Spesso si ricorre all'utilizzo di dedicati workshop, guidati da indicatori quali il database di perdita, casi di non conformità ai Business Standard, criticità derivanti da audit interni ed esterni.
- **Misurare:** cercare di capire il potenziale impatto del rischio, al netto dei controlli, valutando sia gli impatti diretti che quelli indiretti, sia economici che reputazionali, raffrontando il rischio residuo con la tolleranza fissata per quel rischio (Risk Appetite).
- **Gestire:** analizzare il rischio sotto tutti i suoi aspetti e attivare opportune azioni. Relativamente ai rischi eccedenti la tolleranza l'azienda deciderà se accettare / mitigare / trasferire / evitare tale rischio.
- **Monitorare:** prevedere un piano di monitoraggio del rischio nel tempo tramite l'utilizzo di indicatori che permettano di studiarne l'evoluzione.
- **Riportare:** preparare report periodici che mostrino come il rischio si è mosso durante un certo periodo di tempo.

Per i rischi operativi, tutte le cinque fasi sopra citate sono gestite tramite il tool iCARE.

Per i rischi finanziari e assicurativi esistono specifiche analisi prodotte sia dalla 1LoD che dalla 2LoD.

Per la Compagnia, la 2LoD redige trimestralmente una specifica reportistica sui rischi regolarmente portata all'attenzione del CdA sulla base delle evidenze e delle analisi relative alla reportistica prodotta dalla 1LoD e inviata regolarmente ai comitati ALCO e ORC, al Risk Report trimestrale di Aviva Italia Holding S.p.A. (portato all'attenzione di Risk Committee e Audit Committee) prima di essere presentato al CdA di Aviva Italia Holding S.p.A..

Di seguito i rischi rilevanti considerati nel corso delle analisi svolte:

#### a) **Gestione dei rischi assicurativi**

I rischi assicurativi vita a cui è esposta la Compagnia, possono essere così riassunti:

- rischio di estinzione anticipata del portafoglio (persistence risk): rischio di andamenti sfavorevoli dei tassi di esercizio delle opzioni contrattuali, che possono modificare sensibilmente il valore dei flussi di cassa futuri. Tra queste opzioni, il riscatto e la riduzione di polizza rappresentano i rischi più significativi;
- rischio di spesa: rischio di andamenti sfavorevoli delle spese stimate in sede di tariffazione rispetto a quelle effettivamente sostenute per l'acquisizione e gestione dei contratti;
- rischi demografici/attuariali: rischio di un andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata in sede di pricing.

Particolare attenzione va dedicata anche al:

- rischio di sottoscrizione: rischio che a causa dell'adozione di criteri di sottoscrizione non adeguati vengano accettati rischi con livelli di premio non idonei o proposte che in effetti dovrebbero essere rifiutate; rischio che il business mix effettivo differisca da quello ipotizzato in sede di tariffazione del prodotto;



- rischio di comportamento dell'assicurato (policyholder behaviour risk): il rischio che il comportamento dell'assicurato differisca da quello atteso, ad esempio in termini di propensione ad esercitare eventuali opzioni.

I rischi sopra menzionati sono per lo più ricompresi nel rischio di tariffazione e vengono pertanto presidiati sia in sede di definizione del prodotto attraverso la costruzione del profit test, sia successivamente nel corso di vita dello stesso, mediante la verifica periodica della sostenibilità e redditività dello stesso.

In particolare, il processo di definizione del prodotto prevede la preventiva approvazione dello stesso all'interno del comitato Life Underwriting Product and Pricing (Life UPP) che vede coinvolta anche la funzione di Risk Management, chiamata a fornire le proprie analisi e valutazioni indipendenti nell'ambito dello studio dei rischi interni al prodotto.

Il processo di tariffazione del prodotto deve inoltre rispettare precise linee guida definite nel Business Standard di riferimento.

Nell'ambito del monitoraggio dei rischi sopra esposti, con particolare riferimento ai primi tre, sono stati predisposti dei framework ad hoc al fine di garantire, anche tramite analisi statistiche ricorrenti, la consistenza e robustezza delle basi tecniche utilizzate in sede di pricing del prodotto. Inoltre, il monitoraggio del portafoglio in essere è previsto con la periodicità e modalità previste dal relativo *Life In Force Management Business Standard*.

Il rischio di riservazione, strettamente connesso a quello di tariffazione, è presidiato dalla funzione Finance del Gruppo Aviva in Italia, in sede di determinazione puntuale delle riserve matematiche, con una serie di controlli sia di dettaglio (ad esempio ricalcolo dei valori di singoli contratti) che d'insieme, raffrontando i risultati con le stime complessive che vengono prodotte su base semestrale.

Ciascuna compagnia del Gruppo deve adottare misure atte a garantire la propria stabilità, solidità e redditività tali da perseguire il raggiungimento degli obiettivi.

Per limitare la volatilità del rischio a beneficio della solidità patrimoniale e sempre nell'ottica di raggiungere la frontiera rischio/rendimento ottimale, la Compagnia utilizza politiche di selezione e di assunzione e di riassicurazione.

## **b) Gestione dei rischi finanziari**

Vengono di seguito evidenziati i principali rischi finanziari che insistono sulla gestione dell'impresa e le relative politiche di gestione adottate.

- **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è il rischio di perdita o di impatto negativo sulla situazione finanziaria che risulta, direttamente o indirettamente, dalle variazioni della volatilità o dei prezzi di mercato di attivi, passivi e strumenti finanziari o di altri fattori di mercato. Le categorie di rischio di mercato includono il rischio azionario, il rischio di tasso, il rischio d'inflazione, il rischio di cambio, il rischio immobiliare e altri rischi provenienti da investimenti alternativi, es. fondi speculativi e private equity. Il rischio di mercato emerge in conseguenza di investimenti realizzati allo scopo di ottenere i rendimenti necessari a soddisfare gli impegni verso gli assicurati.

Con riferimento ai rischi di mercato la funzione Investimenti, nell'ambito delle attività di controllo di primo livello, verifica il rispetto dei limiti di investimento sui fattori di rischio di mercato in termini di esposizione. Almeno trimestralmente effettua analisi di sensitività e stress test per valutare l'impatto su solvibilità locale e redditività di variazioni dei principali fattori di rischio di mercato.

La funzione di Risk Management, nell'ambito dei controlli di secondo livello, effettua revisioni indipendenti sulle risultanze delle analisi di sensitivity e stress test volte a determinare l'impatto su solvibilità locale e redditività.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio di perdita collegato a un esito finanziario avverso derivante da uno o più eventi di insolvenza da parte di terzi. Un evento di default può essere costituito da un ritardo nel pagamento dei rimborsi o degli interessi, dalla ristrutturazione dei piani di rimborso/pagamento degli interessi del debitore, dal fallimento e da un atto di ripudio/moratoria (ad esempio per le controparti sovrane). Rientrano nel rischio di credito anche il rischio di un esito finanziario avverso derivante dalle variazioni al livello o alla volatilità dello spread creditizio. Il rischio di credito emerge in conseguenza di investimenti realizzati allo scopo di ottenere i rendimenti necessari a soddisfare gli impegni verso gli assicurati.

Con riferimento al rischio di credito la funzione Investimenti, nell'ambito delle attività di controllo di primo livello, verifica il rispetto dei limiti di investimento sui fattori di rischio di credito in termini di esposizione. Inoltre procede al monitoraggio del rischio di concentrazione per emittente o Gruppo aggregando tutte le esposizioni per controparte e considerando la perdita in caso di default e la probabilità di default per singolo emittente con aggiustamenti dovuti a rating, seniority e durata residua dell'emissione.

La funzione di Risk Management, nell'ambito dei controlli di secondo livello, verifica trimestralmente il rispetto dei limiti assegnati ed effettua valutazioni indipendenti, predisponendo reportistica ad hoc.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio che la compagnia non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi alla scadenza prevista in modo tempestivo e senza costi aggiuntivi. Possono emergere problemi di liquidità dall'incertezza del valore e della scadenza delle passività, oltre all'incertezza sulla capacità di monetizzare gli attivi per far fronte ai passivi.

Con riferimento al rischio di liquidità la funzione Investimenti, nell'ambito delle attività di controllo di primo livello, almeno trimestralmente predispone, il report di monitoraggio della liquidità. E' monitorato il Liquidity Coverage Ratio (LCR), ossia il rapporto tra la somma delle attività liquide e dei flussi in entrata (disponibilità liquide, valore di mercato delle attività liquide opportunamente ridotto in base a specifiche percentuali di "haircut" definite per asset class calate dal Gruppo, premi stimati derivanti dal "new business", cedole, dividendi e rimborso di asset) e i flussi in uscita (sinistri, riscatti, spese, dividendi, costi derivanti da operazioni di copertura e tasse) previsti su un orizzonte temporale di 6 mesi. Il LCR viene calcolato mensilmente considerando una proiezione di 12 mesi. Il LCR viene monitorato in condizioni sia di scenario base, sia di scenario stressato.

La Funzione Risk Management, nell'ambito dei controlli di secondo livello, verifica trimestralmente il rispetto dei limiti assegnati ed effettua valutazioni indipendenti.

L'assunzione di rischi finanziari viene effettuata nel rispetto delle tre *risk policy* relative (mercato, credito, liquidità); inoltre, in conformità con il Regolamento IVASS n. 24/2016 e sue successive modifiche e integrazioni, la Compagnia si è dotata di una politica degli investimenti – periodicamente aggiornata - che definisce:

- ❖ Le categorie di investimento e dei relativi limiti;
- ❖ Le linee guida sull'allocazione strategica degli attivi;
- ❖ Le condizioni relative alle operazioni consentite sui titoli in portafoglio;

- ❖ Politica di gestione delle attività e delle passività;
- ❖ Politica di gestione del rischio di liquidità;
- ❖ Politica generale per l'impiego di strumenti derivati;
- ❖ Le metodologie di valutazione e di misurazione dei rischi d'investimento definite nell'ambito del processo di gestione dei rischi, nonché la tempistica dell'analisi sull'andamento degli investimenti;
- ❖ I ruoli e le responsabilità degli organi aziendali nell'ambito degli investimenti.

**c) Gestione dei rischi operativi, rischi legati all'appartenenza al gruppo, rischi di non conformità alle norme, rischio reputazionale e rischio di conduct.**

- **Rischi operativi**

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

Il Gruppo, in conformità con il Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 e s.m.i., definisce il rischio operativo all'interno del proprio framework metodologico di gestione dei rischi, come un evento potenziale in grado di determinare una perdita economica effettiva, un maggior costo o un minor ricavo, dipendente da cause di tipo esterno, da processi, da sistemi, da risorse umane e da tutte le anomalie degli elementi che concorrono alla determinazione degli output e quindi del valore aziendale. Vengono definite, inoltre, cause generatrici del rischio operativo (o fattori di rischio) tutti gli accadimenti aventi un collegamento diretto con l'evento il cui verificarsi può generare una perdita.

L'attività di individuazione, valutazione e controllo dei rischi operativi, secondo quanto disciplinato dal Regolamento ISVAP n. 20 e s.m.i., si compone delle seguenti macro direttrici:

- definizione del Framework Metodologico ed Organizzativo di gestione dei rischi operativi, mediante la costruzione di un modello che preveda adeguate regole di classificazione e metodologie di analisi dei fattori di rischio, degli effetti, dei processi di gestione e degli strumenti a supporto.

- Approccio qualitativo: definizione del processo di autovalutazione prospettica di esposizione ai rischi operativi, c.d. Self Risk Assessment. La metodologia adottata per l'autovalutazione da parte dei risk owners identificati all'interno della struttura aziendale, sulla base della classificazione delle categorie di rischio sopra descritte in coerenza alle linee guida standard del Gruppo Aviva Plc, è supportata da una soluzione applicativa che, sulla base delle stime formulate dai responsabili in relazione alla frequenza ed alla severità degli accadimenti, consente di identificare, valutare e quantificare le potenziali perdite attese ed inattese a fronte dei rischi operativi. L'obiettivo della mappatura, aggiornata con cadenza almeno semestrale, è volto alla valutazione del rischio residuo ed alla definizione delle azioni di mitigazione rispetto ai rischi di maggiore criticità individuate, al fine di permettere all'Organo amministrativo di deliberare sul livello di tolleranza al rischio ritenuto accettabile.

- Approccio quantitativo: definizione del processo e della metodologia di raccolta delle perdite operative, c.d. Loss Data Collection. Il processo, gestito dalle linee operative, assume carattere sistematico di raccolta dei dati di perdita operativa effettivi. Esso fornirà al Gruppo la consapevolezza sulla propria esposizione al rischio operativo. Su tale esposizione vi è il costante monitoraggio della funzione di Risk, attraverso l'analisi degli eventi di perdita registrati dalla 1LoD nel sistema iCARE, discussi regolarmente all'ORC (Operational Risk Committee).

- **Rischi legati all'appartenenza al gruppo**

Rappresenta il rischio di “contagio”, inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti tra l'impresa e le altre entità del gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in un'entità del medesimo gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità dell'impresa stessa. Anche il rischio di conflitto di interessi fa parte di questa categoria: questo rischio è mitigato dal Sistema di Controlli Interni presente nella Compagnia.

- **Rischio di non conformità alle norme**

Il rischio di non conformità rappresenta il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina; include anche il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali. Questo rischio è mitigato anche dall'attività svolta dalla funzione Compliance che, sulla base di un piano delle attività risk based: i) identifica in via continuativa le norme applicabili all'impresa e valuta il loro impatto sui processi e le procedure aziendali; ii) valuta l'adeguatezza e l'efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e propone le modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurare un adeguato presidio del rischio; iii) valuta l'efficacia degli adeguamenti organizzativi conseguenti alle modifiche suggerite e iv) predisporre adeguati flussi informativi diretti agli organi sociali dell'impresa e alle altre strutture coinvolte.

- **Rischio reputazionale**

Il rischio reputazionale rappresenta il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale e di aumento della conflittualità con gli assicurati, dovuto anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate o al comportamento della rete di vendita.

Il modello di identificazione e valutazione dei rischi del Gruppo tiene conto per ciascun fattore di rischio dei potenziali impatti di tipo reputazionale che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali. Il rischio reputazionale è infatti un rischio di tipo trasversale.

A seguito della crisi finanziaria che ha coinvolto i mercati finanziari, la Compagnia ha dato ancor più valore ai requisiti di correttezza, trasparenza e professionalità, quali requisiti indispensabili nel rapporto con il cliente ed in tal senso ha anche orientato i cicli di formazione agli Intermediari.

- **Rischio Conduct**

Il rischio di Conduct, che come i rischi di non conformità alle norme e rischio reputazionale è un sottoinsieme dei rischi operativi, pone un'attenzione sempre maggiore alla protezione dei consumatori, all'integrità del mercato e ai rischi derivanti dai reati finanziari così come disciplinati dalla normativa vigente. In particolare il rischio di conduct rappresenta il rischio di non garantire buoni e/o soddisfacenti risultati ai clienti a causa di:

- mancato allineamento dei modelli di business e dei piani strategici di Aviva con i principi di “*Treat the customers fairly*” (trattamento equo e corretto dei clienti);
- mancata considerazione degli impatti negativi sui clienti che potrebbero verificarsi in qualsiasi momento durante il ciclo di vita del prodotto;
- prodotti che non sono in linea con il profilo e le necessità dei clienti;
- mancata considerazione e trattazione dei reclami in modo equo e accurato;
- mancata gestione dei conflitti di interesse che potrebbero influire negativamente sugli interessi dei clienti;

- Il rischio di influire negativamente sui mercati finanziari tramite una condotta inadeguata, la quale ricomprende anche gli abusi di mercato (“market abuse”);
- Il rischio per Aviva di essere “utilizzata” per perpetrare reati finanziari.

A tal riguardo è opportuno specificare che la Compagnia ha adottato, tramite approvazione da parte del Consiglio d’Amministrazione, una specifica risk policy dedicata al rischio di Conduct.

Questo rischio è mitigato anche dal fatto che il Gruppo Aviva in Italia, al fine di allinearsi a quanto prescritto dal Decreto Legislativo 231/2001, ha provveduto alla redazione, per ciascuna Compagnia, del “Modello di Organizzazione e Gestione”, reso disponibile, tra gli altri, anche a tutto il personale dipendente. I reati inclusi nel catalogo di cui al D.Lgs. 231/2001 hanno subito nel corso del tempo delle modifiche, alla luce delle quali sono state predisposte delle versioni aggiornate dei Modelli del Gruppo Aviva in Italia. L’ultima versione aggiornata dei Modelli del Gruppo Aviva in Italia è stata approvata nel corso dei singoli Consigli di Amministrazione di marzo 2015. Parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione è rappresentato dal Codice Etico, rivisto ed approvato dai rispettivi CdA del Gruppo Aviva in Italia.

## **PRIVACY**

In ossequio alle disposizioni contenute nel D.Lgs 30/06/2003 n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si è proceduto, nel corso dell’esercizio appena concluso, all’aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza al fine di recepire le variazioni intervenute.

## **LEGGE ANTIRICICLAGGIO 197/91 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Nel rispetto della vigente normativa e delle Group Policies and Guidelines, sono proseguite, nell’esercizio in esame, le attività di monitoraggio di eventuali operazioni rientranti nell’ambito delle sopracitate disposizioni regolamentari.

L’Alta Direzione e l’Internal Audit sono stati costantemente aggiornati ed informati dell’attività svolta, inclusa la formazione, mediante appositi reports trimestrali predisposti dalle strutture aziendali dedicate al presidio di tali controlli.

## **INFORMAZIONI NON FINANZIARIE DECRETO LEGISLATIVO N. 254/2016 E REGOLAMENTO CONSOB DELIBERA N. 20267 DEL 18 GENNAIO 2018**

La Società pur rientrando tra gli “enti di interesse pubblico rilevanti” (EPIR) non è tenuta all’obbligo di pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) non avendo i requisiti dimensionali previsti dalla vigente normativa.

## **EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso dei primi mesi dell’anno 2018 la gestione della Compagnia non è stata caratterizzata da eventi di natura straordinaria.

La gestione finanziaria nei primi mesi del 2018 è proseguita in base agli indirizzi e alle politiche di investimento che avevano già caratterizzato gli ultimi mesi dell’anno 2017.

## **RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO**

Avipop Vita S.p.A. è posseduta al 100% da Avipop Assicurazioni S.p.A.. Avipop Vita S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ad opera di Aviva Italia Holding S.p.A..

Ai fini delle informazioni di seguito riportate, sono state considerate imprese del Gruppo quelle appartenenti al gruppo assicurativo Aviva in Italia, così come riportato dall'art. 5 del D.Lgs. 173/97. Per maggiori informazioni richieste ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile si rinvia all'apposito paragrafo della nota integrativa.

I rapporti economici intercorsi con le società del Gruppo nel corso dell'anno 2017 hanno riguardato i riaddebiti di spese generali per prestazioni di servizi tecnico-amministrativi, nonché da oneri relativi al distacco di personale.

Tali rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

**RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO - STATO PATRIMONIALE (€ migliaia)**

**I - ATTIVITA'**

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
Società consociate			1		1
<i>Aviva Itala Servizi S.c.a.r.l.</i>			1		1
<b>Totale</b>	-	-	1	-	1

**II - PASSIVITA'**

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
<i>Debiti diversi</i>	10	-	152	-	162
<i>Aviva Itala Servizi S.c.a.r.l.</i>	-	-	152	-	152
<i>Aviva Itala Holding S.p.A.</i>	10	-	-	-	10
<i>Passività diverse</i>	32	-	-	-	32
<i>Aviva Itala Holding S.p.A.</i>	32	-	-	-	32
<b>Totale</b>	42	0	152	0	194

I rapporti economici intercorsi con le varie società del Gruppo si riferiscono principalmente alle prestazioni di servizi dalla controllante, nonché ad oneri amministrativi sostenuti per conto terzi. I riaddebiti effettuati dalla controllante Aviva Italia Holding S.p.A. per prestazioni di servizio ammontano a € 312 migliaia e per affitti e spese condominiali a € 32 migliaia mentre i riaddebiti effettuati dalle consociate Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l. e Aviva S.p.A. per prestazioni di servizio ammontano rispettivamente ad € 2.637 migliaia e ad € 220 migliaia.

I costi complessivi per prestazioni di servizio e personale riaddebitati sono pari a € 3.348 migliaia nell'esercizio corrente.

La compagnia ha iscritto ricavi per distacco di personale presso la controllante Avipop Assicurazioni S.p.A. per € 172 migliaia.

**RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO - CONTO ECONOMICO (Importi in € migliaia)**

**I - PROVENTI**

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
Distacco di personale	172	-	-	-	172
<i>Avipop Ass. ni S.p.A.</i>	172				172
<b>Totale</b>	172	-	-	-	172

**II - ONERI**

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Totale
Prestazioni di servizi	344	-	2.857	-	3.201
<i>Aviva Italia Holding S.p.A.</i>	344				344
<i>Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l.</i>			2.637		2.637
<i>Aviva S.p.A.</i>			220		220
Distacco di personale	94	-	53	-	147
<i>Aviva Vita S.p.A.</i>			31		31
<i>Aviva S.p.A.</i>			22		22
<i>Avipop Ass. ni S.p.A.</i>	94				94
<b>Totale</b>	438	-	2.910	-	3.348

L'Assemblea degli azionisti della Compagnia in data 26 aprile 2017 ha deliberato la distribuzione di dividendi pari a € 14.096 migliaia che sono stati liquidati alla controllante Avipop Assicurazioni S.p.A. nel mese di maggio.

In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30, concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo, sono state stabilite le linee guida specifiche per le tipologie di operazioni ivi menzionate, prevedendo altresì specifici limiti quantitativi per operazione e complessivi.

Si evidenzia inoltre, che la Compagnia ha posto in essere operazioni con Banche e/o Soggetti appartenenti al Gruppo Banco Popolare che rientrano nel perimetro di correlazione delineato dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

### **AZIONI PROPRIE**

La Compagnia non possiede né azioni proprie né quote di società controllanti, in via diretta o indiretta.

### **CONTENZIOSI E VERTENZE IN CORSO**

Come indicato nella voce fondi rischi e oneri la Compagnia non ha effettuato ulteriori accantonamenti per far fronte a contenziosi generatosi nell'esercizio e negli esercizi precedenti. Non si segnalano altri contenziosi in essere.

### **SICUREZZA**

In adempimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, dall'art. 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" a esso Allegato sub B), la Compagnia ha aggiornato il Documento programmatico sulla sicurezza.



Signori Azionisti,

confidiamo che tali osservazioni Vi forniscano un quadro esauriente della gestione delle attività sociali e del bilancio che Vi presentiamo.


L'organo amministrativo è a Vostra disposizione per fornirVi ulteriori notizie ed informazioni in merito.

InvitandoVi ad approvare il bilancio d'esercizio con il relativo stato patrimoniale, conto economico, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, accertato in € 20.643.946 come segue:

- € 1.032.197 (5%) alla riserva legale.
- € 19.611.749 (95%) si propone di rimandare la decisione della destinazione di tale ammontare all'Assemblea degli Azionisti che, in occasione della seduta prevista per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 delibererà in merito. Ciò, alla luce del fatto che, come noto, sono in corso procedimenti, anche autorizzativi, volti alla cessione delle partecipazioni azionarie, che comporteranno variazioni in seno all'organo amministrativo, il tutto come già illustrato nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione.  
Si precisa, ad ogni modo, che un'eventuale integrale distribuzione degli utili di cui al presente punto non pregiudicherebbe la sana e prudente gestione dell'impresa. Al riguardo si evidenzia che sulla base della situazione di solvibilità risultante alla chiusura del quarto trimestre 2017, in caso di un'eventuale distribuzione integrale degli utili, il Solvency II Ratio dell'impresa passerebbe dal 351% al 311% con un surplus complessivo pari ad € 104.648.290.

Milano, 8 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**

Giuseppe Malerbi  




## **Allegato 1**

**Bilancio di esercizio – Stato Patrimoniale**

**Bilancio di esercizio – Conto Economico**

**Allegato 1**

Società **AVIPOP VITA S.p.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto Euro 47.500.000 Versato Euro 47.500.000

Sede in Via Scarsellini, 14 - 20161 MILANO

.....

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio 2017

(Valori in Euro)

## ATTIVO

## Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1		0	
di cui capitale richiamato	2	0					
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	3	5.827.932					
b) rami danni	4	0					
2. Altre spese di acquisizione	5	5.827.932					
3. Costi di impianto e di ampliamento	6	0					
4. Avviamento	7	0					
5. Altri costi pluriennali	8	0					
	9	0		10		5.827.932	
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				11		0	
2. Immobili ad uso di terzi				12		0	
3. Altri immobili				13		0	
4. Altri diritti reali				14		0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				15		0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	0					
c) consociate	19	1.000					
d) collegate	20	0					
e) altre	21	0		22		1.000	
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	0					
c) consociate	25	0					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	0		28		0	
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	0					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0		34		0	
				35		1.000	
da riportare						5.827.932	

## Valori dell'esercizio precedente

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				181		0	
di cui capitale richiamato	182	0					
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	183	0					
b) rami danni	184	0		185		0	
2. Altre spese di acquisizione	186	0					
3. Costi di impianto e di ampliamento	187	0					
4. Avviamento	188	0					
5. Altri costi pluriennali	189	228.071		190		228.071	
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				191		0	
2. Immobili ad uso di terzi				192		0	
3. Altri immobili				193		0	
4. Altri diritti reali				194		0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				195		0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	197	0					
b) controllate	198	0					
c) consociate	199	1.000					
d) collegate	200	0					
e) altre	201	0		202		1.000	
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	203	0					
b) controllate	204	0					
c) consociate	205	0					
d) collegate	206	0					
e) altre	207	0		208		0	
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	209	0					
b) controllate	210	0					
c) consociate	211	0					
d) collegate	212	0					
e) altre	213	0		214		0	
				215		1.000	
da riportare						228.071	

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		5 827 932
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	
	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	2.699.284	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	286.538.479	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	
	44	286.538.479	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	
	48	0	
5. Quote in investimenti comuni	49	0	
6. Depositi presso enti creditizi	50	0	
7. Investimenti finanziari diversi	51	0	
	52	289.237.763	
IV - Depositi presso imprese cedenti	53	0	
	54	289.238.763	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56	0	
	57	0	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	0	
2. Riserva sinistri	59	0	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	
	62	0	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	45.454.278	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	5.501.077	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	
	69	50.955.355	
	70	50.955.355	
da riportare			346.022.050

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		228 071
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	2.699.284
221	267.478.457		
222	0		
223	0	224	267.478.457
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	270.177.741
		233	0
		234	270.178.741
235	0		
236	0	237	0
238	0		
239	0		
240	0		
241	0	242	0
243	47.170.117		
244	0		
245	5.041.562		
246	0		
247	0		
248	0	249	52.211.679
		250	52.211.679
da riportare			322.618.491

## ATTIVO

## Valori dell'esercizio

	riporto		346.022.050
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	290.748	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
2. Intermediari di assicurazione	73	290.748	
3. Compagnie conti correnti	74	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75	1.123	
	76	0	
77		291.871	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	1.094.786	
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	
	80	1.094.786	
III - Altri crediti	81	634.627	82
			2.021.284
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	
3. Impianti e attrezzature	85	0	
4. Scorte e beni diversi	86	0	
	87	0	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88	17.919.821	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	827	90
		17.920.648	
III - Azioni o quote proprie	91	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0	
2. Attività diverse	93	2.596.200	94
		2.596.200	95
			20.516.848
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi	96	1.465.161	
2. Per canoni di locazione	97	0	
3. Altri ratei e risconti	98	5.874	99
			1.471.035
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100
			370.021.217

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		322.618.491
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	584.884	
b) per premi degli es. precedenti	252	0	
2. Intermediari di assicurazione	253	584.884	
3. Compagnie conti correnti	254	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	255	571.528	
	256	355	
	257	0	
		1.156.767	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	258	1.163.121	
2. Intermediari di riassicurazione	259	0	
	260	1.163.121	
III - Altri crediti	261	438.866	262
			2.758.754
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	263	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	264	0	
3. Impianti e attrezzature	265	0	
4. Scorte e beni diversi	266	0	
	267	0	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	268	34.551.376	
2. Assegni e consistenza di cassa	269	1.199	270
		34.552.575	
III - Azioni o quote proprie	271	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	272	0	
2. Attività diverse	273	2.074.800	274
		2.074.800	275
			36.627.375
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi	276	1.773.008	
2. Per canoni di locazione	277	0	
3. Altri ratei e risconti	278	6.101	279
			1.779.109
<b>TOTALE ATTIVO</b>			280
			363.783.729

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 4

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	47.500.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	2.635.861	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	5.555.510	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	20.643.946	
X - Riserva negativa per azioni proprie in	401	0	110 76.335.317
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	0	
2. Riserva sinistri	113	0	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	117 0
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	241.681.999	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.014.109	
3. Riserva per somme da pagare	120	24.053.799	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	16.518.269	123 283.268.176 124 283.268.176
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
			125 0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
			126 0 127 0
da riportare			283.268.176

Valori dell'esercizio precedente

A. PATRIMONIO NETTO			
		281	47.500.000
		282	0
		283	0
		284	1.893.951
		285	0
		286	0
		287	5.555.510
		288	0
		289	14.838.191
		501	0
		290	69.787.652
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			291 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
		292	0
		293	0
		294	0
		295	0
		296	0
		297	0
II - RAMI VITA			
		298	240.875.037
		299	836.816
		300	23.041.636
		301	0
		302	16.572.506
		303	281.325.995
		304	281.325.995
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		305	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		306	0
		307	0
da riportare		351.113.647	

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 5

Valori dell'esercizio

	riporto			283.268.176
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	890.684	131	890.684
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	3.285.073		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	3.285.073
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	95.128		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	95.128
III - Prestiti obbligazionari	141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0		
V - Debiti con garanzia reale	143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	5.413		
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2.104		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.865.039		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	17.887		
4. Debiti diversi	149	879.958	150	2.764.988
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	54.468		
3. Passività diverse	153	3.331.970	154	3.386.438
	155			9.537.040
da riportare				293.695.900

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			351.113.647
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	308	0		
2. Fondi per imposte	309	0		
3. Altri accantonamenti	310	890.684	311	890.684
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			312	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	313	4.478.921		
2. Compagnie conti correnti	314	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	315	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	316	0	317	4.478.921
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	318	20.546		
2. Intermediari di riassicurazione	319	0	320	20.546
III - Prestiti obbligazionari	321	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	322	0		
V - Debiti con garanzia reale	323	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	324	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325	5.321		
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	326	2.103		
2. Per oneri tributari diversi	327	3.316.714		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	328	28.833		
4. Debiti diversi	329	477.315	330	3.824.965
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	331	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	332	81.846		
3. Passività diverse	333	3.367.799	334	3.449.645
	335			11.779.398
da riportare				363.783.729

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		
			293.695.900
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	159	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	370.031.217

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
			363.783.729
		336	0
		337	0
		338	539
		340	363.783.729



I rappresentanti legali della Società (\*)

Giuseppe MALERBI - Presidente (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Allegato 2**

Società **AVIPOP VITA S.p.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto Euro 47.500.000 Versato Euro 47.500.000

Sede in Via Scarsellini, 14 - 20161 MILANO

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio 2017

(Valori in Euro)

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		Valori dell'esercizio
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	8	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	11	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	14	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18
7. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	20	
b) Altre spese di acquisizione	21	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	
d) Provvigioni di incasso	23	
e) Altre spese di amministrazione	24	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29

Valori dell'esercizio precedente

		Valori dell'esercizio precedente
		111
		112
		113
		114
		115
		116
		117
	118	
	119	120
	121	
	122	123
	124	
	125	126
		127
		128
		129
		130
		131
		132
		133
		134
		135
		136
		137
		138
		139

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30	100.138.677	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	-111.830	32 100.250.507
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	4.870.774	37 4.870.774
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	435.696	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	2.741.559	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		42 8.048.029
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44 17.490.758
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	22.444.661	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	2.463.357	47 19.981.304
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	1.012.163	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	459.515	50 552.648
			51 20.533.952
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	806.963	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-1.715.839	54 2.522.802
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55	177.293	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 177.293
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	-54.237	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 -54.237
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 2.645.858

			140 92.377.290	
			141 1.305.557	142 91.071.733
			143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			144	
			145	
		146 5.612.832	147 5.612.832	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	
			149 188.448	
			150 2.305.970	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			151	152 8.107.250
				153
				154 19.990.305
			155 22.669.296	
			156 3.139.609	157 19.529.687
			158 2.044.399	
			159 -489.126	160 2.533.525
				161 22.063.212
			162 -4.795.274	
			163 -5.634.193	164 838.919
			165 344.422	
			166	167 344.422
			168 -304.101	
			169	170 -304.101
			171	
			172	173 879.240

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		66	
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	45.088.852	
b) Altre spese di acquisizione	67	3.077.407	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione			
da ammortizzare	68	5.827.932	
d) Provvigioni di incasso	69	2.563.480	
e) Altre spese di amministrazione	70	2.187.160	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	8.289	72 47.080.678
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	603.394	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	96.450	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	418.014	76 1.117.858
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 24.379.482
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79 238.071
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80 29.793.395
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82 29.793.395
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86	87	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92

Valori dell'esercizio precedente

			175
		176 38.856.697	
		177 878.537	
		178	
		179 2.266.488	
		180 4.212.156	
		181 20.238	182 46.193.640
		183 488.790	
		184 976.899	
		185 702.563	186 2.168.252
			187
			188 25.691.994
			189 1.336.040
			190 20.836.910
			191
			192 20.836.910
		193	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194		
	195		
	196	197	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198		
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		202

## CONTO ECONOMICO

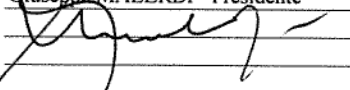
Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	238.071
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	
7. ALTRI PROVENTI	99	188.654
8. ALTRI ONERI	100	411.564
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	29.808.556
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	143.927
11. ONERI STRAORDINARI	103	126.904
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	17.023
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	29.825.579
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	9.181.633
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	20.643.946

Valori dell'esercizio precedente

	203	1.336.040
	204	
	205	
	206	
	207	
	208	
	209	79.652
	210	331.621
	211	21.920.981
	212	233.110
	213	32.711
	214	200.399
	215	22.121.380
	216	7.283.189
	217	14.838.191

I rappresentanti legali della Società (\*)

Giuseppe MALERBI - Presidente (\*\*)  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

## **Allegato 2**

# **Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017**



Signori Azionisti,

il presente bilancio si compone degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e relativi allegati, nonché del rendiconto finanziario, ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso.

È stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e successive modifiche e integrazioni (Codice delle Assicurazioni Private), al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (per la parte in vigore) e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 con le successive modifiche del Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 e gli altri Regolamenti attuativi emanati dall'IVASS e, considerata la specificità del settore, per quanto non previsto dalle predette disposizioni, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

La presente Nota Integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni su Stato Patrimoniale e su Conto Economico
- Parte C - Altre informazioni
  - Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e distribuzione delle riserve.
  - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob.
  - Rendiconto finanziario.
  - Impresa Capogruppo e bilancio consolidato.
  - Impresa Capogruppo e Direzione e coordinamento di Società.

Il bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2017 è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

## **PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Illustrazione dei criteri di valutazione**

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre che al D. Lgs. 173/97 (per la parte in vigore), al Codice Civile, al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che contiene le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio, agli altri Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS, alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D. Lgs. 6/03).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono stati individuati nel presupposto della continuità aziendale dell'attività ritenendo che non vi sono incertezze che generino dubbi sulla continuità aziendale.

Tali principi sono ispirati ai criteri generali della prudenza, della chiarezza e della competenza al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I saldi esposti nel bilancio riflettono le scritture contabili eseguite in conformità al piano dei conti di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in Euro. Nei commenti e nei prospetti della Nota Integrativa i dati vengono esposti in migliaia di Euro, salvo indicazione diversa, con gli arrotondamenti d'uso.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

### **Attivi immateriali**

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare sono state determinate in conformità alle norme tecnico - attuariali ed ammortizzate in quote costanti sulla base della loro vita residua nei limiti dei caricamenti presenti in tariffa con un limite massimo di dieci anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate direttamente in quote costanti sulla base della loro prevista utilità residua.

### **Investimenti**

#### **Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate**

Sono rappresentate dalla quota della Società Consortile, Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l., valutata al costo di sottoscrizione.

#### **Titoli a reddito fisso, partecipazioni e quote di fondi comuni di investimento appartenenti alla categoria C dell'attivo**

I titoli a reddito fisso assegnati al comparto degli investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto rettificato per recepire gli scarti di emissione e negoziazione e le eventuali perdite durevoli di valore. I titoli a reddito fisso e le quote di fondi comuni di investimento assegnati al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il valore di mercato alla chiusura del periodo, quest'ultimo determinato

sulla base delle medie aritmetiche dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2017 per i titoli quotati, al prezzo di fine periodo per quelli non quotati in mercati regolamentati e per i fondi comuni di investimento.

Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale.

Le differenze derivanti dalla negoziazione dei titoli e delle quote di fondi comuni di investimento sono contabilizzate nell'esercizio di realizzo.

Le partecipazioni in società quotate assegnate al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura del periodo, quest'ultimo determinato sulla base delle medie aritmetiche delle quotazioni del mese di dicembre 2017.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante rettifica, laddove necessario, del valore nominale dei crediti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione: nell'esercizio sono state calcolate quote costanti di ammortamento, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote applicate risultano in linea con quelle ordinarie massime fiscalmente consentite.

### **Ratei e risconti**

Sono costituiti da quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, ripartiti secondo criteri atti a realizzare il principio della competenza temporale.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale. Il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti è conteggiato a norma dell'art. 2120 del codice civile e del contratto di lavoro vigente.

### **Riserve tecniche**

Le riserve matematiche del lavoro diretto sono state calcolate polizza per polizza secondo procedimenti tecnico-attuariali, in osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 208/2005, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato dall'allegato n. 14 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, sulla base delle assunzioni attuariali appropriate alla data di sottoscrizione dei contratti. Le riserve matematiche sono comprensive delle riserve per partecipazione agli utili qualora esistenti.

Sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia e includono:

- La riserva matematica nel cui ambito sono compresi il riporto premi, la riserva sovrappremi sanitari e professionali, la riserva aggiuntiva per rischi demografici e la riserva aggiuntiva per rischi finanziari, quest'ultima calcolata adottando il metodo più prudente fra quelli previsti dalla normativa.
- La riserva premi delle assicurazioni complementari, nel caso di coperture accessorie rilasciate su polizze vita, viene calcolata utilizzando il metodo analitico "pro-rata temporis".

- La riserva per somme da pagare è riferita ai rischi delle assicurazioni dirette ed è determinata in base ad una obiettiva valutazione tecnica delle prestazioni non ancora liquidate alla fine dell'esercizio, secondo il disposto, dell'art. 36, comma 3 del decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e del Regolamento n. 21 del 28 marzo 2008.

Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati sono state calcolate nel rispetto dell'allegato n. 14 contenuto nel Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016 e risultano determinate in funzione del valore di mercato degli investimenti posti a copertura degli impegni tecnici.

### **Cessioni in riassicurazione**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate utilizzando gli stessi criteri adottati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati di riassicurazione. Per le cessioni in riassicurazione, gli importi esposti per premi, somme da pagare, provvigioni, conti deposito, conti correnti e altro corrispondono alle risultanze derivate dall'applicazione delle condizioni stabilite nei rispettivi trattati.

### **Imposte**

Le imposte risultano iscritte in bilancio sia con riferimento alle partite correnti che a quelle differite.

Le imposte differite passive vengono iscritte per il loro complessivo ammontare. Le imposte anticipate vengono prudenzialmente riconosciute nella misura in cui vi sia ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi siano redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze medesime. Le imposte anticipate includono il credito d'imposta emergente dalla contabilizzazione del beneficio fiscale conseguente al futuro recupero delle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Le aliquote utilizzate per l'iscrizione delle imposte differite e delle imposte anticipate corrispondono a quelle che, sulla base della normativa vigente, si presume saranno in vigore all'epoca in cui si concretizza l'esigibilità delle stesse.

### **Conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività, originariamente controvalutate al cambio giornaliero relativo ad ogni singola operazione, vengono adeguate ai cambi di fine periodo. Il conseguente effetto viene imputato al conto economico, dove confluiscono anche i proventi e gli oneri in valuta realizzati.

### **Premi lordi e accessori**

Sono contabilizzati con riferimento al momento della loro decorrenza e prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione, e sono al netto degli annullamenti tecnici afferenti i premi dell'esercizio ed i premi di annualità successive scaduti nell'esercizio precedente. I premi sono registrati al netto delle imposte a carico degli assicurati. Il rispetto del principio della competenza risulta dalla modalità di calcolo delle relative riserve matematiche.

### **Proventi da investimenti**

Sono iscritti in tale conto tutti i proventi di natura finanziaria derivanti dalla gestione del portafoglio titoli azionari ed obbligazionari e altre forme d'investimento.

### **Altri proventi tecnici**

Sono inclusi in tale voce tutti i proventi correlati alla gestione tecnica non inclusi nei proventi da investimenti.

### **Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione**

Sono incluse in tale voce le somme pagate dalla Compagnia a fronte di sinistri, polizze maturate, riscatti, rendite vitalizie e rendite d'invalidità al netto della quota a carico dei riassicuratori.

Questo raggruppamento comprende inoltre la variazione della riserva stanziata per somme da pagare per sinistri, polizze maturate, riscatti, rendite vitalizie e rendite d'invalidità, al netto della quota a carico dei riassicuratori.

### **Provvigioni di acquisizione**

Il conto accoglie i compensi spettanti alla rete di vendita in relazione all'acquisizione o al rinnovo di contratti, inclusi rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi, che partecipano alla formazione del reddito nell'anno di acquisizione di tali contratti.

### **Altre spese di acquisizione**

Il conto accoglie le spese, derivanti dalla sottoscrizione delle polizze, diverse da quelle descritte ai paragrafi precedenti, direttamente o indirettamente imputabili all'emissione delle medesime; sono inoltre incluse le spese di pubblicità e promozione a supporto della vendita delle polizze.

### **Altre spese d'amministrazione**

Il conto accoglie le spese per il personale non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione dei contratti, alla liquidazione dei sinistri ed all'attività d'investimento.

### **Oneri patrimoniali e finanziari**

Sono iscritti in tale conto gli oneri, le rettifiche e le perdite su realizzo derivanti dalla gestione degli investimenti iscritti nella classe "C" dello Stato Patrimoniale.

### **Utile da investimenti trasferito al conto non tecnico**

Il conto accoglie la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita per un importo pari a quello iscritto nella voce II.12, come stabilito all'articolo 55, comma 2, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173. Tale quota viene calcolata in relazione all'ammontare del patrimonio netto iniziale e finale dell'esercizio ed all'ammontare delle riserve tecniche obbligatorie iniziali e finali al netto delle cessioni in riassicurazione; si tiene altresì conto dei proventi "netti" da investimenti, ad esclusione di quelli riferiti a titoli di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale.

### **Altri proventi**

Il conto accoglie tutti i proventi derivanti da attività diverse da quelle iscritte tra gli investimenti, inclusi gli utilizzi dei fondi rischi ed i recuperi da terzi di spese ed oneri amministrativi.

### **Altri oneri**

Il conto accoglie gli oneri di natura non tecnica derivanti dalla gestione, inclusi gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri, le svalutazioni di crediti di natura non tecnica e l'ammortamento di attivi immateriali diversi dagli oneri d'acquisizione.

### **Proventi e oneri straordinari**

Sono iscritti a tali voci tutti gli oneri ed i proventi estranei alla gestione ordinaria dell'impresa. Sono eventualmente inclusi in tale voce i proventi e gli oneri derivanti dall'eventuale smobilizzo di investimenti durevoli deliberati dal Consiglio d'Amministrazione.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nel bilancio di esercizio non figurano crediti e debiti di durata residua superiore a dodici mesi, ad esclusione dei crediti di natura fiscale e derivanti dall'introduzione della tassazione delle riserve matematiche ai sensi della Legge n. 265/2002 e sue successive modifiche, la cui esigibilità è legata alle procedure dell'Amministrazione Finanziaria. Nella macro classe G dello stato patrimoniale passivo, la voce G.VII (trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) viene convenzionalmente considerata esigibile oltre al quinto esercizio.

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo, la cui composizione analitica è oggetto di informativa all'interno dell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione, è riportato nell'allegato 16 della nota integrativa.

Salvo diversa indicazione gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

#### Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Il valore esposto in bilancio, al netto delle quote di ammortamento, ammonta a Euro 5.828 migliaia, rispetto a Euro 228 migliaia al 31 dicembre 2016, ed è così suddiviso:

	2017	2016	Variazione
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	5.828	-	5.828
Altri costi pluriennali	-	228	- 228
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>5.828</b>	<b>228</b>	<b>5.600</b>

Con riferimento alle provvigioni di acquisizione, la quota di ammortamento di competenza è stata imputata al conto economico del periodo utilizzando il metodo analitico applicato nei limiti dei caricamenti di tariffa e per una durata massima di dieci annualità tenuto conto della successiva evoluzione del portafoglio nel periodo di ammortamento.

Il saldo delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare è pari a Euro 5.828 migliaia. L'incremento del 2017 è pari a Euro 5.828 migliaia. La compagnia nel corso dell'esercizio ha lanciato un nuovo prodotto a premi annui avente durata massima quinquennale le cui commissioni di acquisizione sono state coerentemente differite sulla medesima durata temporale riflettendo le caratteristiche tecniche ed i caricamenti della tariffa.

Rispetto al 31 dicembre 2016 il valore complessivo degli altri costi pluriennali al netto delle quote di ammortamento diretto, si è azzerato.

La composizione e la movimentazione dell'esercizio degli altri attivi immateriali da ammortizzare risulta essere la seguente (importi in € migliaia):

	C.STORICO AL 01/01/2017	INCREM. ES.2017	DECREM. ES.2017	COSTO STORICO AL 31/12/2017	AMM.CUM. 01/01/2017	AMM. ES.2017	AMM.CUM. 31/12/2017	VALORE BILANCIO 2017
Software	257	-	-	257	248	9	257	-
Progetto Solvency II	207	-	-	207	207	-	207	-
Costi di start up	974	-	-	974	755	219	974	-
<b>Totale</b>	<b>1.438</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.438</b>	<b>1.210</b>	<b>228</b>	<b>1.438</b>	<b>-</b>

#### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

##### 2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

La Compagnia non ha iscritto in bilancio terreni e fabbricati.

## 2.2 Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate (Voce C II)

Il saldo delle azioni e quote di imprese è pari a € 1 migliaio, invariato rispetto al precedente esercizio. Tale saldo rappresenta la quota di partecipazione, pari al 7,69% del capitale sociale, nella consociata Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l.. La suddetta società eroga servizi gestionali e amministrativi alle compagnie del Gruppo Aviva in Italia.

## Sezione 2.3 – Altri investimenti finanziari (voce C III)

Alla chiusura del periodo gli altri investimenti finanziari sono pari a € 289.239 migliaia rispetto a € 270.178 migliaia al 31 dicembre 2016.

Il portafoglio investimenti è esclusivamente costituito da titoli in Euro.

Non sono presenti nella classe C.III (altri investimenti finanziari) investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno 1/10 del capitale sociale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

### *1 – Azioni e quote*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio azioni e quote.

### *2 – Quote di fondi comuni d'investimento*

Il saldo della voce è invariato rispetto al 31 dicembre 2016. Ammonta a € 2.699 migliaia ed è composto interamente da quote del fondo di investimento immobiliare non quotato Eracle – Fondo Immobili Strumentali, classificate quali attivi ad utilizzo durevole.

Il valore di mercato dei fondi in portafoglio appartenenti all'attivo immobilizzato alla fine del periodo risulta pari a € 2.840 migliaia (€ 2.795 migliaia al 31 dicembre 2016).

### *3 – Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso*

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso alla chiusura del periodo sono pari a € 286.538 migliaia (€ 267.478 migliaia alla fine dell'esercizio 2016).

Nel corso del 2017 non sono stati trasferiti titoli dal comparto durevole al comparto circolante. Relativamente al comparto durevole non sono state effettuate dismissioni anticipate rispetto alla scadenza dei titoli.

#### *a) quotati*

Il portafoglio, al 31 dicembre 2017, è prevalentemente costituito da titoli di stato e risulta classificato come attivo ad utilizzo non durevole per € 216.125 migliaia e come attivo ad utilizzo durevole per € 70.413 migliaia (al 31 dicembre 2016 € 197.120 migliaia classificati ad utilizzo non durevole ed € 70.358 a utilizzo durevole). Il dettaglio è fornito nella seguente tabella espressa in migliaia di Euro:

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
Titoli di Stato quotati	70.413	79.243	148.844	149.401	219.257	228.643
Altri titoli quotati	-	-	67.282	69.327	67.282	69.327
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>70.413</b>	<b>79.243</b>	<b>216.125</b>	<b>218.728</b>	<b>286.538</b>	<b>297.971</b>

Il valore del portafoglio della Compagnia è comprensivo dell'importo derivante dalla contabilizzazione degli scarti di emissione e degli scarti di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Nel periodo in esame sono intervenute le seguenti movimentazioni del saldo:

Importi in € migliaia	UTILIZZO DUREVOLE	UTILIZZO NON DUR.	TOTALE
SALDO INIZIALE	70.358	197.120	267.478
INCREMENTI	-	154.588	154.588
DECREMENTI	-	(135.950)	(135.950)
SCARTI DI EMISSIONE	8	27	35
SCARTI DI NEGOZIAZIONE	47	-	47
SVALUTAZIONI	-	(96)	(96)
RIPRESE DI VALORE	-	436	436
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>70.413</b>	<b>216.125</b>	<b>286.538</b>

Le variazioni nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole sono fornite nell'Allegato 9 alla Nota Integrativa.

Le principali posizioni di importo significativo per soggetto emittente, a valori di bilancio, sono riportate nella seguente tabella:

C.III.3a1 Titoli di Stato quotati	€/Migliaia
ITALIA	177.465
Altri stati o enti sovranazionali	41.792

#### 4 – Finanziamenti (voce C.III.4)

La Compagnia non ha iscritto in bilancio finanziamenti.

#### 6 – Depositi presso enti creditizi (voce C.III.6)

La Compagnia non ha iscritto in bilancio depositi presso enti creditizi.

#### 7 – Investimenti finanziari diversi (voce C.III.7)

La Compagnia non ha iscritto in bilancio investimenti finanziari diversi.

#### 2.4 – Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

La Compagnia non ha iscritto in bilancio depositi presso imprese cedenti.



#### **Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, al 31 dicembre 2017, ammontano a € 50.955 migliaia (€ 52.212 migliaia alla fine dell'esercizio 2016) e si riferiscono interamente al lavoro diretto di ramo I ceduto a primari riassicuratori.

La voce è costituita da riserve matematiche cedute per € 45.454 migliaia (€ 47.170 migliaia al 31 dicembre 2016) e da riserve per somme da pagare cedute per € 5.501 migliaia (€ 5.042 migliaia al 31 dicembre 2016).

#### **Sezione 5 – Crediti (voce E)**

Trattasi di crediti la cui esigibilità, esclusi quelli verso l'erario, è prevista entro l'anno. Relativamente ai crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario il recupero degli stessi è legato ai tempi ed alle procedure poste in essere dall'amministrazione pubblica, salvo quanto previsto per i crediti derivanti dall'applicazione della Legge n. 265/2002 e sue successive modifiche e per i crediti originati dal conteggio delle imposte anticipate, la cui recuperabilità futura è legata alla realizzazione di imponibile fiscale nel presente e nei prossimi esercizi.

##### I – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

###### *1 – Assicurati*

a) per premi dell'esercizio

Il saldo evidenziato alla data del 31 dicembre 2017 è pari a € 291 migliaia (€ 585 migliaia al 31 dicembre 2016). L'importo risulta quasi totalmente esitato nei primi mesi dell'esercizio 2018.

###### *2 – Intermediari di assicurazione*

Al 31 dicembre 2016 la voce ammontava a € 572 migliaia mentre il saldo evidenziato alla data del 31 dicembre 2017 è pari a € 0.

##### II – Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce E.II)

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione alla chiusura dell'esercizio corrente ammontano a € 1.095 migliaia rispetto a € 1.163 migliaia al 31 dicembre 2016. Il saldo si riferisce ad estratti conto su trattati intercorsi nell'esercizio 2017.

##### III – Altri crediti (voce E.III)

L'ammontare esposto in bilancio, al 31 dicembre 2017, è pari a € 635 migliaia (€ 439 migliaia nel 2016) e risulta composto prevalentemente da crediti verso l'erario, di cui ritenute subite nel corso dell'esercizio 2017 per € 339 migliaia e da crediti per imposte differite per € 218 migliaia (€ 223 migliaia nel 2016).

#### **Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo (Voce F)**

##### II – Disponibilità liquide (voce F.II)

L'importo evidenziato, pari a € 17.921 migliaia (€ 34.553 migliaia al 31 dicembre 2016) esprime le disponibilità liquide della Compagnia alla data del 31 dicembre 2017 rappresentate da depositi bancari e disponibilità di cassa. Gli importi, comprensivi degli interessi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati riconciliati con gli estratti conto bancari.

Ulteriori informazioni in merito alle variazioni numerarie intervenute nel periodo sono presenti nel rendiconto finanziario riportato nella parte C – Altre informazioni.

#### IV – Altre attività (voce F.IV)

##### 2 – Attività diverse

Il saldo esposto in bilancio ammonta a € 2.596 migliaia (€ 2.075 migliaia al 31 dicembre 2016) è composto prevalentemente da altre attività per € 1.769 migliaia e si riferisce a partite tecniche inerenti l'attività assicurativa, quali provvigioni e imposte a carico assicurati su partite in sospeso. La voce comprende premi acquisiti non emessi e non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio di esercizio per € 824 migliaia.

#### **Sezione 7 – Ratei e risconti (Voce G)**

La voce non comprende importi residui da esercizi precedenti o con ripercussione futura pluriennale.

##### 1 – Per interessi

Al 31 dicembre 2017 il saldo ammonta a € 1.465 migliaia ed è interamente riferito ad interessi maturati sui titoli di Stato e sugli altri valori obbligazionari esistenti in portafoglio (€ 1.773 migliaia al 31 dicembre 2016).

##### 3 – Altri ratei e risconti

Al 31 dicembre 2017 il saldo ammonta a € 6 migliaia e si riferisce a risconti riguardanti costi di competenza dell'esercizio successivo (€ 6 migliaia al 31 dicembre 2016).

### **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

#### **Sezione 8 – Patrimonio netto (Voce A)**

Il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2017, ammonta a € 76.335 migliaia, rispetto a € 69.788 migliaia del precedente esercizio. Di seguito analizziamo le voci dello stesso in base alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. n. 4 e n. 7 bis.

La movimentazione del patrimonio netto nel periodo e nei due precedenti esercizi risulta essere la seguente (importi in € migliaia):

	CAPITALE SOCIALE	RIS. SOVR. EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILE / PERDITE A NUOVO	RIS. NEGATIVA PER AZ. PROPRIE IN PTF	RISULTATO ESERCIZIO	TOTALE
<b>TOT. AL 31/12/2015</b>	<b>47.500</b>	-	<b>1.511</b>	<b>5.555</b>	-	-	<b>7.659</b>	<b>62.226</b>
Destinazione risultato 31/12/2015 (assemblea 28-04-2016)			383				(383)	-
Distribuzione dividendi							(7.276)	(7.276)
Risultato 31/12/2016							14.838	14.838
<b>TOT. AL 31/12/2016</b>	<b>47.500</b>	-	<b>1.894</b>	<b>5.555</b>	-	-	<b>14.838</b>	<b>69.788</b>
Destinazione risultato 31/12/2016 (assemblea 26-04-2017)			742				(742)	0
Distribuzione dividendi							(14.096)	(14.096)
Risultato 31/12/2017							20.644	20.644
<b>TOT. AL 31/12/2017</b>	<b>47.500</b>	-	<b>2.636</b>	<b>5.555</b>	-	-	<b>20.644</b>	<b>76.336</b>

#### I – Capitale sociale sottoscritto

Il capitale sociale ammonta a € 47.500 migliaia interamente sottoscritto e versato dagli azionisti, ed è suddiviso in n. 47.500.000 azioni da nominali € 1 cadauna.

#### IV – Riserva legale

La riserva legale ammonta, al 31 dicembre 2017, a € 2.636 migliaia rispetto a € 1.894 migliaia dello scorso esercizio. L'aumento è dovuto alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016. La presente riserva non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale e può essere utilizzata solo per copertura perdite, in via residuale. Dalla costituzione della Società ad oggi questa riserva non ha avuto utilizzi.

#### VII – Altre riserve

Al 31 dicembre 2017 la voce altre riserve ammonta a € 5.555 migliaia invariata rispetto alla fine dell'esercizio 2016. È costituita dalla riserva straordinaria per € 2.776 migliaia e dal fondo di organizzazione, pari a € 2.500 migliaia, anch'esso invariato rispetto allo scorso anno, versato in sede di costituzione della società al fine di dotare la stessa degli elementi patrimoniali necessari all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa così come previsto dalla vigente normativa. Nel corso dell'esercizio 2014, è stata costituita la riserva pari a € 279 migliaia, relativa all'operazione di accollo parziale da parte di Aviva Italia Holding S.p.A. dei debiti della compagnia nei confronti di Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l..

#### VI – Utile dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile ante imposte di € 29.826 migliaia (€ 22.121 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente); le imposte dell'esercizio, ammontano a € 9.182 migliaia (€ 7.283 migliaia a fine 2016), determinando un utile netto di € 20.644 migliaia (€ 14.838 migliaia a fine 2016).

Nella seguente tabella è riportata l'origine, la possibilità di utilizzazione e le utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi, ai sensi dell'art. 2427, n.7 bis C.C. e del documento OIC n.1. I valori sono espressi in € migliaia.

Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità del Patrimonio Netto					
Natura e descrizione delle riserve	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	47.500		-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-	-	-
Fondo organizzazione	2.500	<b>A</b>	-	-	-
Versamento Accollo debito	279	<b>A, B, C</b>	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	2.636	<b>B</b>	-	-	-
Riserva straordinaria	2.776	<b>A, B, C</b>	2.776	-	-
Utile dell'esercizio	20.644	<b>A, B, C</b>	20.644	-	-
<b>Totale</b>	<b>76.335</b>		<b>23.420</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile			-		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>23.420</b>		

#### **Legenda:**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

#### **Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)**

La Compagnia non ha iscritto in bilancio passività subordinate.

## Sezione 10 – Riserve tecniche rami vita (voce C.II)

Ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2017, a € 283.268 migliaia rispetto a € 281.326 migliaia dello scorso esercizio e risultano così suddivise:

	2017	2016	Variazione
1. Riserve matematiche	241.682	240.875	807
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	1.014	837	177
3. Riserva per somme da pagare	24.054	23.042	1.012
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	-	-
5. Altre riserve tecniche	16.518	16.573	-55
<b>TOTALE</b>	<b>283.268</b>	<b>281.326</b>	<b>1.942</b>

Per la descrizione dei procedimenti seguiti e delle valutazioni operate per il calcolo delle riserve tecniche si rimanda a quanto già espresso nell'elencazione dei criteri di valutazione.

### 1 – Riserve matematiche

Al 31 dicembre 2017 ammontano a € 241.682 migliaia (€ 240.875 migliaia al 31 dicembre 2016). Il saldo è composto interamente da riserve del lavoro diretto. Le riserve risultano composte come specificato nell'Allegato 14.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) sono presentate nella seguente tabella:

Importi in € / migliaia	RAMO 1	RAMO 4	TOTALE 2017	TOTALE 2016
PREMI PURI	233.372	7	233.379	233.808
INTEGRAZIONE	952	-	952	534
GARANZIA DI MINIMO	7.047	-	7.047	6.242
SOPRAPREMI	304	-	304	289
<b>TOTALE</b>	<b>241.675</b>	<b>7</b>	<b>241.682</b>	<b>240.875</b>

### 2 – Riserva premi delle assicurazioni complementari

Al 31 dicembre 2017 ammonta a € 1.014 migliaia (€ 837 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce al lavoro diretto.

### 3 – Riserva per somme da pagare

Al 31 dicembre 2017 le riserve per somme da pagare ammontano a € 24.054 migliaia. Sono costituite da riserve sinistri per € 24.036 migliaia e da riserve relative a riscatti ancora da liquidare per € 18 migliaia.

Al termine del precedente esercizio erano pari a € 23.042 ed erano interamente costituite da riserve sinistri.

### 5 – Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono costituite integralmente dalla riserva per spese di gestione di ramo I pari a € 16.518 migliaia rispetto a € 16.573 migliaia dello scorso esercizio. Il lieve decremento è imputabile al naturale smontamento della riserva spese, proporzionato alla durata residua dei contratti in essere alla data del calcolo della riserva stessa.

## **Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri (voce E)**

### *3 – Altri accantonamenti*

Al 31 dicembre 2017, la voce ammonta a € 891 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2016. Le informazioni relative alle variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri sono riportate nell'allegato 15 della nota integrativa.

## **Sezione 13 – Debiti e altre passività (voce G)**

### *I – Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I)*

Tra i debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono riportati:

#### *1 – Intermediari di assicurazione*

Il saldo esposto si riferisce a partite debitorie nei confronti di intermediari, al 31 dicembre 2017, per € 3.285 migliaia rispetto a € 4.479 migliaia dello scorso esercizio, la cui regolazione finanziaria è avvenuta nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio.

### *II – Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)*

#### *1 – Compagnie di assicurazione e riassicurazione*

Il saldo evidenziato alla data del 31 dicembre 2017 è di € 95 migliaia (€ 21 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce ad estratti conto su trattati intercorsi nel corso dell'esercizio 2017.

### *III – Prestiti obbligazionari (voce G.III)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio prestiti obbligazionari.

### *IV – Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio debiti verso banche e istituti finanziari.

### *V – Debiti con garanzia reale (voce G.V)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio debiti con garanzia reale.

### *VI – Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)*

La Compagnia non ha iscritto in bilancio prestiti diversi e altri debiti finanziari.

### *VII – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)*

Il saldo del "Fondo trattamento di fine rapporto" esposto in bilancio al 31 dicembre 2017 ammonta a € 5 migliaia (€ 5 migliaia al 31 dicembre 2016) e la movimentazione nell'esercizio è illustrata nell'allegato 15 alla presente nota integrativa.

### *VIII – Altri debiti (voce G.VIII)*

L'ammontare esposto in bilancio è pari a € 2.765 migliaia (€ 3.825 migliaia 31 dicembre 2016) e risulta così composto:

Importi in € migliaia	31/12/2017	31/12/2016
IMPOSTE A CARICO ASSICURATI	2	2
ONERI TRIBUTARI DIVERSI	1.865	3.317
ENTI ASSISTENZIALI E PREV.LI	18	29
DEBITI DIVERSI	880	477
<b>TOTALE</b>	<b>2.765</b>	<b>3.825</b>

La voce debiti diversi è composta principalmente da debiti verso controllanti per € 373 migliaia, debiti verso consociate per € 152 migliaia, debiti verso amministratori per € 22 migliaia e debiti verso sindaci per € 77 migliaia.

#### IX – Altre passività (voce G.IX)

##### *2 – Provvigioni per premi in corso di riscossione*

Al 31 dicembre 2017 ammontano a € 54 migliaia (€ 82 migliaia al 31 dicembre 2016) e sono riconducibili all'ammontare delle provvigioni su premi arretrati evidenziati tra i crediti verso assicurati.

##### *3 – Passività diverse*

Il saldo esposto, al 31 dicembre 2017, risulta pari a € 3.332 migliaia (€ 3.368 migliaia al 31 dicembre 2016) ed è riferito principalmente ai premi incassati e non abbinati alla chiusura dell'esercizio (premi in sospeso) che hanno trovato la loro naturale sistemazione contabile successivamente alla chiusura del periodo per € 1.154 migliaia e a fatture da ricevere per prestazioni di competenza dell'esercizio 2017 da terzi e dalla controllante rispettivamente per € 378 migliaia e € 32 migliaia. Inoltre la voce comprende la stima dei premi relativi alle estinzioni anticipate di competenza dell'esercizio per € 1.317 migliaia.

#### **Sezione 14 – Ratei e risconti (voce H)**

La Compagnia non ha iscritto in bilancio ratei e risconti passivi.

#### **Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate**

Per il dettaglio delle attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate si rimanda all'allegato 16 della nota integrativa.

#### **Sezione 16 – Crediti e debiti**

Questi importi sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo, di conseguenza nulla è esigibile oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni successivi.

#### **Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali**

La Compagnia, come nel precedente esercizio, non ha istituito forme pensionistiche individuali di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

#### **Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

I titoli depositati presso terzi (voce VII), di proprietà della Compagnia e costituiti in deposito a custodia presso primari Istituti di Credito, sono iscritti tra i conti d'ordine al valore nominale di € 285.418 migliaia rispetto a € 266.945 migliaia al 31 dicembre 2016.

## CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 19 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (II)

Il dettaglio dei proventi e degli oneri relativi ad imprese del Gruppo, la cui composizione è oggetto di informativa all'interno dell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione, è riportato nell'allegato 30 della nota integrativa.

#### 1 – Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione

##### a) Premi lordi contabilizzati

Al 31 dicembre 2017 la raccolta premi complessiva del periodo ammonta a € 100.139 migliaia (€ 92.377 migliaia al 31 dicembre 2016), interamente riferiti al lavoro diretto.

##### b) Premi ceduti in riassicurazione

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € -112 migliaia (€ 1.306 migliaia al 31 dicembre 2016). Rispetto allo scorso esercizio si rileva un aumento degli storni di premi ceduti ai riassicuratori a seguito delle estinzioni anticipate delle polizze emesse.

Le informazioni di sintesi relative ai premi e al saldo tecnico di riassicurazione sono fornite nell'allegato 20 della nota integrativa.

#### 2 – Proventi da investimenti (Classe C)

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 8.048 migliaia (€ 8.107 migliaia al 31 dicembre 2016) ed è dettagliato come segue:

##### b) Proventi derivanti da investimenti

La suddivisione della voce è riportata nella seguente tabella:

€ Migliaia	31/12/2017	31/12/2016
Titoli di Stato e obbligazioni	4.650	5.414
Fondi comuni	221	199
<b>Totale</b>	<b>4.871</b>	<b>5.613</b>

##### c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti

Al 31 dicembre 2016 erano presenti riprese di rettifiche di valore sugli investimenti obbligazionari per un importo di € 188 migliaia mentre al 31 dicembre 2017 ammontano a € 436 migliaia.

##### d) Profitti sul realizzo di investimenti

Al 31 dicembre 2017 ammontano a € 2.742 migliaia (€ 2.306 migliaia alla fine dell'esercizio precedente) e riguardano titoli classificati a utilizzo non durevole. Risultano così suddivisi:

€ Migliaia	31/12/2017	31/12/2016
Titoli di Stato e obbligazioni	1.852	1.846
Altri investimenti finanziari	890	460
<b>Totale</b>	<b>2.742</b>	<b>2.306</b>

Il dettaglio dei proventi da investimenti è fornito nell'allegato 21 della nota integrativa.

#### **4 – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 17.491 migliaia (€ 19.990 migliaia al 31 dicembre 2016) e riguarda principalmente le provvigioni recuperate a causa di anticipate risoluzioni di contratti.

#### **5 – Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione**

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 20.534 migliaia (€ 22.063 migliaia al 31 dicembre 2016) ed è suddiviso come segue:

€ Migliaia	31/12/2017	31/12/2016
Somme pagate	22.445	22.669
Somme pagate a carico Riass.	(2.463)	(3.140)
Variazione somme da pagare	552	2.534
<b>Totale</b>	<b>20.534</b>	<b>22.063</b>

Le somme pagate sono pari a € 22.445 migliaia e sono suddivise come esposto nella tabella sotto riportata (importi in € migliaia):

€ Migliaia	31/12/2017	31/12/2016
Estinzioni anticipate	7.823	9.172
Sinistri	14.578	13.376
Scadenze e rendite	-	-
Oneri di liquidazione	44	121
<b>Totale</b>	<b>22.445</b>	<b>22.669</b>

L'evoluzione delle somme pagate nel corso dell'esercizio, sia con riferimento ai sinistri che ai riscatti per estinzioni anticipate, risulta in linea con le dinamiche dell'esercizio precedente e non presenta criticità in merito alle frequenze osservate.

#### **6 – Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione**

La Compagnia non ha iscritto in bilancio ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione.

#### **7- Indicazione separata dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori**

Nel corso dell'esercizio 2017, la Compagnia ha ricevuto dai riassicuratori in forza dei trattati in essere € 8 migliaia a titolo di provvigioni.

#### **8 – Oneri patrimoniali e finanziari**

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 1.118 migliaia (€ 2.168 migliaia al 31 dicembre 2016) ed è dettagliato come segue:

€ Migliaia	31/12/2017	31/12/2016
Oneri di gestione inerenti gli investimenti	603	489
Rettifiche di valore su investimenti	97	977
Perdite da realizzo su investimenti	418	702
<b>TOTALE</b>	<b>1.118</b>	<b>2.168</b>



*b) Rettifiche di valore sugli investimenti*

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 96 migliaia (€ 977 migliaia al 31 dicembre 2016) e riguarda interamente rettifiche di valore di titoli di stato e obbligazionari.

*c) Perdite sul realizzo di investimenti*

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 418 migliaia (€ 702 migliaia al 31 dicembre 2016).

€ Migliaia	31/12/2017	31/12/2016
Titoli di Stato e obbligazioni	418	516
Altri investimenti	-	186
<b>TOTALE</b>	<b>418</b>	<b>702</b>

Il dettaglio degli oneri da investimenti è fornito nell'allegato 23 della nota integrativa.

**10 – Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 24.379 migliaia (€ 25.692 migliaia al 31 dicembre 2016) e riguardano principalmente gli oneri sostenuti per annullamenti tecnici di esercizi precedenti riferibili principalmente a contratti decaduti a causa di anticipate risoluzioni.

**12 - Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico**

Il conto accoglie la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita per un importo pari a quello iscritto nella voce II.12, come stabilito all'articolo 55, comma 2, del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173.

L'importo, pari a € 238 migliaia (€ 1.336 migliaia al 31 dicembre 2016). Tale importo è calcolato moltiplicando il valore dei proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico dei rami vita, (ad esclusione di quelli riferiti a titoli di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale, che rimangono pertanto integralmente attribuiti al conto tecnico dei rami vita), per la percentuale ottenuta dal rapporto tra la media aritmetica del patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'esercizio e la medesima somma aumentata dalla semi somma delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione. Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami vita risulti inferiore all'ammontare degli utili da investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati dell'esercizio, la quota dell'utile degli investimenti è opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

**Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo**

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano è esposto nell'allegato 27 della nota integrativa. Nell'allegato 28 della nota integrativa è presentato il prospetto del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita.

**SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)**

**7 – Altri proventi**

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 189 migliaia (€ 80 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce prevalentemente al recupero di spese e oneri amministrativi fatturati alle consociate per € 172 migliaia e a interessi attivi bancari per € 9 migliaia.

## 8 – Altri oneri

Al 31 dicembre 2017 l'importo è pari a € 412 migliaia (€ 332 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce prevalentemente alle quote di ammortamento degli attivi immateriali per € 228 migliaia e alle spese bancarie.

## 10 – Proventi straordinari

La voce ammonta, al 31 dicembre 2017, a € 144 migliaia rispetto a € 233 migliaia dello scorso esercizio, ed è prevalentemente composta da sopravvenienze attive varie derivanti da sistemazioni contabili.

## 11 – Oneri straordinari

La voce ammonta, al 31 dicembre 2016, a € 127 migliaia rispetto a € 33 migliaia alla fine dello scorso esercizio, ed è interamente composta da sopravvenienze passive varie derivanti da sistemazioni contabili.

## 14 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 9.182 migliaia rispetto ad € 7.283 migliaia al 31 dicembre 2016, e sono composte da imposte correnti (IRES e IRAP) per € 9.178 e da imposte differite per € 4 migliaia.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è riportato nella seguente tabella:

	€ / migliaia
Imposte Correnti	9.178
<i>di cui:</i>	
IRES	7.127
IRAP	2.051
Utilizzo imposte anticipate	9
Accantonamento imposte anticipate	(5)
<b>TOTALE</b>	<b>9.182</b>

Le imposte anticipate relative all'esercizio, pari ad € 4 migliaia, sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte. Pertanto, ai sensi del documento "OIC n. 1", si espone la riconciliazione tra l'aliquota fiscale ordinaria e quella effettiva (valori espressi in migliaia):

Utile ante imposte			29.826
Aliquota IRES teorica		24,00%	
Imposta IRES teorica			7.158
ACE	- 335	-0,27%	
<b>Totale differenze permanenti attive</b>	<b>- 335</b>	<b>-0,27%</b>	
Variazione delle riserve tecniche	40	0,03%	
Sopravvenienze passive	127	0,10%	
Altre variazioni in aumento	54	0,04%	
<b>Totale differenze permanenti passive</b>	<b>220</b>	<b>0,18%</b>	
Aliquota IRES effettiva		23,91%	
<b>Imposta IRES</b>			<b>7.131</b>
Differenza cambio aliquota su scarico differite			
<b>Imposta totale IRES</b>			<b>7.131</b>

## SEZIONE 22- INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo

Il dettaglio relativo ai rapporti patrimoniali con imprese del Gruppo è fornito nell'allegato 16 della nota integrativa. Il dettaglio relativo ai rapporti economici con imprese del Gruppo è fornito nell'allegato 30 della nota integrativa.

### Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

I dati relativi ai premi contabilizzati del lavoro diretto sono riportati nell'allegato 31 della nota integrativa.

### Oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Ai sensi del disposto dell'art. 2427, comma 16 del codice civile, si precisa che i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ammontano a € 122 migliaia, secondo quanto disposto dall'assemblea degli azionisti.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale della Compagnia ammontano a € 77 migliaia.

Dettagli in merito agli oneri relativi al personale dipendente e agli amministratori e sindaci sono riportati nell'allegato 32 alla presente nota integrativa.

### Trasferimento di titoli dal comparto durevole a quello non durevole e viceversa o dismissione anticipata di titoli durevoli.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia non ha trasferito titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro e non ha proceduto alla dismissione anticipata di titoli a utilizzo durevole.

### Operazioni in strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

## PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

### PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE

Il patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio è il seguente:

	SALDO AL 31-12-2017	PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE UTILI	TOTALE
CAPITALE SOCIALE	47.500		47.500
RISERVA LEGALE	2.636	1.032	3.668
ALTRE RISERVE	5.556		5.556
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		19.612	-
RISULTATO DEL PERIODO	20.644	- 20.644	-
<b>TOTALE</b>	<b>76.335</b>	<b>-</b>	<b>56.724</b>

Non vi sono ulteriori variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

*Euro migliaia*

Tipologia prestazione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	25
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers SpA	12
Altri servizi	PricewaterhouseCoopers SpA	-

I corrispettivi sono indicati al netto di IVA, spese e contributo Consob.

## RENDICONTO FINANZIARIO

In osservanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, il presente bilancio è corredato dal rendiconto finanziario qui di seguito riportato:

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRECTO	2017	2016
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>29.826</b>	<b>22.121</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>12.206</b>	<b>11.493</b>
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve vita	3.199	3.413
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	9.428	7.522
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-421	625
Altre variazioni	0	-67
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>-2.049</b>	<b>330</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-187	-1.318
Variazione di altri crediti e debiti	-1.862	1.648
<b>Imposte pagate</b>	<b>-18.359</b>	<b>-14.545</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>21.624</b>	<b>19.399</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dai titoli e dalle altre attività finanziarie	-18.331	3.590
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-5.828	0
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti finanziari dove il rischio è sopportato dagli assicurati	0	0
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>-24.159</b>	<b>3.590</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-14.096	-7.276
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>-14.096</b>	<b>-7.276</b>
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	34.553	18.839
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-16.632	15.714
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	17.921	34.553

## IMPRESA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Si precisa che, in ossequio alle disposizioni diramate dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche e integrazioni, la società capogruppo Aviva Italia Holding S.p.A. ha predisposto ai soli fini di vigilanza, come disposto dall'art. 98 del D.Lgs. n. 209/2005, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

## IMPRESA CAPOGRUPPO E DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La Società capogruppo Aviva Italia Holding S.p.A. esercita indirettamente il controllo su Avipop Vita S.p.A.. I dati essenziali della controllante Aviva Italia Holding S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo così come richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile si riferiscono all'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2016).

dati in € migliaia

AVIVA ITALIA HOLDING S.p.A.	31/12/2016
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	861.083
Crediti	68.210
Disponibilità liquide	1.488
Ratei e risconti attivi	23
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>930.804</b>
Patrimonio netto	804.252
Fondi per rischi ed oneri	3.812
Debiti ed altre passività	120.975
Ratei e risconti passivi	1.765
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>930.804</b>

AVIVA ITALIA HOLDING S.p.A.	31/12/2016
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi delle prestazioni di servizi	3.530
Altri ricavi	5.842
Spese generali	-18.724
Ammortamenti e svalutazioni	-616
Accantonamenti per rischi e altri oneri	-500
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-10.468</b>
Proventi ed oneri finanziari	92.227
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>81.759</b>
Imposte	3.319
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>85.078</b>

Milano, 8 Marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe MALEBBI



Società **AVIPOP VITA S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 47.500.000 Versato Euro 47.500.000

Sede in Via Scarsellini, 14 - 20161 MILANO

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2017

(Valori in migliaia di Euro)

## Allegati alla Nota Integrativa

## Esercizio 2017

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato Patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato Patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva matematiche (voce C.I.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			0
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio italiano			n.d.
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

(\*) Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Società AVIPOP VITA S.p.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre p				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	0
		da riportare		0



## Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	0	190	0	
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
	da riportare				0

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			0
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento					
			40	0	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati					
	41	0			
b) non quotati					
	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale					
	45	0			
b) prestiti su polizze					
	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni					
			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi					
			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi					
			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti				52	0
				53	0
54					0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi					
		58	0		
2. Riserva sinistri					
		59	0		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
		60	0		
4. Altre riserve tecniche					
		61	0	62	0
da riportare					0

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	0			
222	0			
223	0	224	0	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	0	
		233	0	234
				0
		238	0	
		239	0	
		240	0	
		241	0	242
				0
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			0
<b>E. CREDITI</b>				
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione</b>				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	0		
b) per premi degli es. precedenti	72	0		
2. Intermediari di assicurazione	73	0		
3. Compagnie conti correnti	74	0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75	0		
	76	0	77	0
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0		
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	0
<b>III - Altri crediti</b>			81	0
				82
				0
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	83	0		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
3. Impianti e attrezzature	85	0		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
<b>II - Disponibilità liquide</b>				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	0		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	0
<b>IV - Altre attività</b>				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	0	94	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vit	901	0		95
				0
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	0
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	0
				99
				0
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
				0

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				0
				276
				0
				277
				0
				278
				0
				279
				0
				280
				0

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	0	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	0	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	0	
2. Riserva sinistri	113	0	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	117 0
	da riportare		0

## Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
292	0			
293	0			
294	0			
295	0			
296	0		297	0
da riportare				0

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				0
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi sim		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	0	131 0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione				
1. Intermediari di assicurazione	133	0		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	0
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	0
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	0		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0		
4. Debiti diversi	149	0	150	0
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3. Passività diverse	153	0	154	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vit	902	0		
	da riportare			0



## Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	0		
314	0		
315	0		
316	0	317 0	
318	0		
319	0	320 0	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 0	
326	0		
327	0		
328	0		
329	0	330 0	
331	0		
332	0		
333	0	334 0	335 0
904	0		
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		0
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160
			<b>0</b>

## Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 <b>0</b>

Società AVIPOP VITA S.p.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	5.828		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	5.828
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre parteci				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	1		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	1
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	1
	da riportare			5.828

## Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	228	190	228
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	1			
200	0			
201	0	202	1	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			1
				228

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		5.828
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.699	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	286.538			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	286.538	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	289.237	
			53	0	54 289.238
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0	57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICU					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	45.454	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0	
3. Riserva per somme da pagare			65	5.501	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0	
5. Altre riserve tecniche			67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento			68	0	69 50.955
			da riportare		346.021

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		228
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	2.699
221	267.479		
222	0		
223	0	224	267.479
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	270.178
		233	0
		234	270.179
		235	0
		236	0
		237	0
		243	47.170
		244	0
		245	5.042
		246	0
		247	0
		248	0
		249	52.212
	da riportare		322.619

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			346.021
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	291		
b) per premi degli es. precedenti	72	0		
2. Intermediari di assicurazione	74	0		
3. Compagnie conti correnti	75	1		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77	292
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	1.095		
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	1.095
III - Altri crediti			81	635
			82	2.022
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interi	83	0		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
3. Impianti e attrezzature	85	0		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	17.920		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1	90	17.921
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	2.596	94	2.596
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0		
95			20.517	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	1.465
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	6
			99	1.471
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	<b>370.031</b>



## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			322.619
251	585			
252	0	253	585	
		254	572	
		255	0	
		256	0	257 1.157
		258	1.163	
		259	0	260 1.163
				261 439
				262 2.759
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 0
		268	34.551	
		269	1	270 34.552
		272	0	
		273	2.075	274 2.075
		903	0	275 36.627
				276 1.773
				277 0
				278 6
				279 1.779
				280 <b>363.784</b>

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	47.500
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	2.636
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	5.556
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	20.644
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
			110
			76.336
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	241.682	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.014	
3. Riserva per somme da pagare	120	24.054	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	16.518	
			123
			283.268
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
			127
			0
	da riportare		359.604

## Valori dell'esercizio precedente

	281	47.500		
	282	0		
	283	0		
	284	1.894		
	285	0		
	286	0		
	287	5.556		
	288	0		
	289	14.838	290	69.788
			291	0
298	240.875			
299	837			
300	23.042			
301	0			
302	16.572		303	281.326
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				351.114

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				359.604
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	891	131 891
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta				
1. Intermediari di assicurazione	133	3.285		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 3.285	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	95		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 95	
III - Prestiti obbligazionari			141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0	
V - Debiti con garanzia reale			143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 5	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	2		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.865		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	18		
4. Debiti diversi	149	880	150 2.765	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	54		
3. Passività diverse	153	3.332	154 3.386	155 9.536
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0		
da riportare				370.031

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			351.114
		308	0	
		309	0	
		310	891	311 891
				312 0
	313	4.479		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317 4.479	
	318	20		
	319	0	320 20	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 5	
	326	2		
	327	3.317		
	328	29		
	329	477	330 3.825	
	331	0		
	332	82		
	333	3.368	334 3.450	335 11.779
	904	0		
	da riportare			363.784

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			370.031
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			159 0
			160 <b>370.031</b>

## Valori dell'esercizio precedente

riporto			363.784
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 <b>363.784</b>

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
<b>Risultato del conto tecnico.....</b>		1	21	29.793	41	29.793
Proventi da investimenti.....	+	2				42
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3				43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24	238	44	238
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5				45
<b>Risultato intermedio di gestione.....</b>		6	26	30.031	46	30.031
Altri proventi.....	+	7	27	189	47	189
Altri oneri.....	-	8	28	411	48	411
Proventi straordinari.....	+	9	29	144	49	144
Oneri straordinari.....	-	10	30	127	50	127
<b>Risultato prima delle imposte.....</b>		11	31	29.826	51	29.826
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12	32	9.182	52	9.182
<b>Risultato di esercizio .....</b>		13	33	20.644	53	20.644



Società AVIPOP VITA S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 1.438	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 5.828	32
per: acquisti o aumenti .....		3 5.828	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		11 7.266	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12 1.210	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 228	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 228	44
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b).....</b>		19 1.438	49
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		20 5.828	50
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali .....		22 5.828	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni - .....		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
<b>Valore di bilancio.....</b>		<b>11</b>	<b>31</b>	<b>51</b>
Valore corrente.....		12	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
<b>Valore di bilancio.....</b>	<b>63</b>
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società AVIPOP VITA S.p.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	c	NQ	7	Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l.		13	13	0	0	7,69	0,00	7,69

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

## 1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

## (3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

## (4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società AVIPOP VITA S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 07  
Esercizio 2017

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

N ord	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN			
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi				Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto <i>(solo per Tipo b e d)</i>	Quantità	Valore
				Quantità	Valore		Quantità	Valore							
1	c	V	Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l.							1	1	1			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere  
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate .....	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate .....	3	23	43	63	83	103
c) quote .....	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati .....	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati .....	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati .....	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati .....	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili .....	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni .....	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	181	201	221						
a) azioni quotate .....	122	142	162	182	202	222						
b) azioni non quotate .....	123	143	163	183	203	223						
c) quote .....	124	144	164	184	204	224						
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	2.699	145	2.840	165	185	205	2.699	225	2.840		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	70.413	146	79.243	166	216.125	186	218.728	206	286.538	226	297.971
a1) titoli di Stato quotati .....	127	70.413	147	79.243	167	148.843	187	149.401	207	219.256	227	228.644
a2) altri titoli quotati .....	128		148		168	67.282	188	69.327	208	67.282	228	69.327
b1) titoli di Stato non quotati .....	129		149		169		189		209		229	
b2) altri titoli non quotati .....	130		150		170		190		210		230	
c) obbligazioni convertibili .....	131		151		171		191		211		231	
5. Quote in investimenti comuni .....	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi .....	133		153		173		193		213		233	

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1	21 2.699	41 70.358	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42 55	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46 55	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	87	107
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51	91	111
<b>Valore di bilancio.....</b>		12	32 2.699	52 70.413	92	112
Valore corrente.....		13	33 2.840	53 79.243	93	113

Società AVIPOP VITA S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6	26
per: rimborsi.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
<b>Valore di bilancio .....</b>		10	30



Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
<b>Totale</b> .....	14	34	54	74

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi .....	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	27	47	67
III. Altre attività .....	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide .....	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b> .....	12	32	52	72

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
<b>Riserva premi:</b>			
Riserva per frazioni di premi .....	1	11	21
Riserva per rischi in corso .....	2	12	22
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>23</b>
<b>Riserva sinistri:</b>			
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	14	24
Riserva per spese di liquidazione .....	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denuncia	6	16	26
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>27</b>

Società **AVIPOP VITA S.p.A.**Esercizio **2017**

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	233.379	11	233.808	21 -429
Riporto premi .....	2	304	12	289	22 15
Riserva per rischio di mortalità .....	3		13		23
Riserve di integrazione.....	4	7.999	14	6.778	24 1.221
<b>Valore di bilancio .....</b>	5	241.682	15	240.875	25 807
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+	1	11	21                      891	31                      5
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2	12	22	32
Altre variazioni in aumento .....	+	3	13	23	33                      19
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5	15	25	35                      19
<b>Valore di bilancio .....</b>		6	16	26                      891	36                      5

Società AVIPOP VITA S.p.A.

Esercizio 2017

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139	140	141	142	143	144
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale</b> .....	151	152	153	154	155	156

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente		
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31		
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32		
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35		
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36		
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39		
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40		
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41		
<b>Totale</b> .....	12	42		
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43		
b) da terzi.....	14	44		
<b>Totale</b> .....	15	45		
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46		
b) da terzi.....	17	47		
<b>Totale</b> .....	18	48		
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49		
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50		
c) altri impegni.....	21	51		
<b>Totale</b> .....	22	52		
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53		
VI. Titoli depositati presso terzi	24	285.418	54	266.945
<b>Totale</b> .....	25	285.418	55	266.945

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

## Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps: su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
<b>Totale .....</b>	15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;



## Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1	0	2	0	3
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6	0	7	0	8
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11	0	12	0	13
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12) .....	16	0	17	0	18
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21	0	22	0	23
R.C. generale (ramo 13) .....	26	0	27	0	28
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31	0	32	0	33
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36	0	37	0	38
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41	0	42	0	43
Assistenza (ramo 18) .....	46	0	47	0	48
<b>Totale assicurazioni dirette .....</b>	<b>51</b>	<b>0</b>	<b>52</b>	<b>0</b>	<b>53</b>
<b>Assicurazioni indirette .....</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>58</b>
<b>Totale portafoglio italiano .....</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>0</b>	<b>63</b>
<b>Portafoglio estero .....</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>67</b>	<b>0</b>	<b>68</b>
<b>Totale generale .....</b>	<b>71</b>	<b>0</b>	<b>72</b>	<b>0</b>	<b>73</b>

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 100.139	11	21 100.139
a) 1. per polizze individuali.....	2 100.139	12	22 100.139
2. per polizze collettive.....	3	13	23
b) 1. premi periodici.....	4 23.887	14	24 23.887
2. premi unici.....	5 76.252	15	25 76.252
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6 100.139	16	26 100.139
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	18	28
Saldo della riassicurazione .....	9 1.327	19	29 1.327

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	42	82		
<b>Totale .....</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>83</b>		
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4</b>	<b>44</b>	<b>84</b>		
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	47	221	87	221
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	48	4.650	88	4.650
Interessi su finanziamenti .....	9	49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93		
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>54</b>	<b>4.871</b>	<b>94</b>	<b>4.871</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati .....	15	55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97		
Altre azioni e quote .....	18	58	98		
Altre obbligazioni .....	19	59	436	99	436
Altri investimenti finanziari .....	20	60	100		
<b>Totale .....</b>	<b>21</b>	<b>61</b>	<b>436</b>	<b>101</b>	<b>436</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104		
Profitti su altre azioni e quote .....	25	65	105		
Profitti su altre obbligazioni .....	26	66	1.852	106	1.852
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	67	890	107	890
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>	<b>68</b>	<b>2.742</b>	<b>108</b>	<b>2.742</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29</b>	<b>69</b>	<b>8.049</b>	<b>109</b>	<b>8.049</b>

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	0
Altri investimenti finanziari.....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	5	0
Altre attività.....	6	0
<b>Totale .....</b>	7	0
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	0
- di cui obbligazioni.....	12	0
Altri proventi.....	13	0
<b>Totale .....</b>	14	0
<b>Plusvalenze non realizzate.....</b>	15	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	16	0

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	23	0
Altre attività.....	24	0
<b>Totale .....</b>	25	0
<b>Proventi sul realizzo degli investimenti</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	0
- di cui obbligazioni.....	28	0
Altri proventi.....	29	0
<b>Totale .....</b>	30	0
<b>Plusvalenze non realizzate.....</b>	31	0
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	32	0

Società AVIPOP VITA S.p.A.

Esercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	33	123
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	36	480
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	37	67
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>38</b>	<b>603</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	41	71
Altre azioni e quote .....	12	42	72
Altre obbligazioni .....	13	43	97
Altri investimenti finanziari .....	14	44	74
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>45</b>	<b>97</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	46	76
Perdite su azioni e quote .....	17	47	77
Perdite su obbligazioni .....	18	48	418
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	49	79
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>418</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>51</b>	<b>1.118</b>

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
Altre attività .....	5
<b>Totale .....</b>	<b>6</b>
<b>Perdite di realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10
Altri oneri .....	11
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>
<b>Minusvalenze non realizzate.....</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
Altre attività.....	23
<b>Totale .....</b>	<b>24</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>
<b>Minusvalenze non realizzate.....</b>	<b>29</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30</b>



Società AVIPOP VITA S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 26

Esercizio 2017

Book riepilogativo degli alelcati da NIAL17 a NIAL32

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1	11	21	31	41
Variatione della riserva premi (+ o -).....	- 2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	13	23	33	43
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	15	25	35	45
Spese di gestione.....	- 6	16	26	36	46
<b>Saldo tecnico (+ o -).....</b>	- 7	17	27	37	47
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-				48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9		29		49
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>	10	20	30	40	50



Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

## Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01			Codice ramo 02			Codice ramo 03		
	Assicurazioni sulla durata della vita umana			Assicurazioni di nunzialita' e di natalita'			Operazioni connesse con fondi o indici		
	(denominazione)			(denominazione)			(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati .....	+	1	100.138	1		1			
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	23.457	2		2			
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	929	3		3			
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	-6.889	4		4			
Spese di gestione .....	-	5	47.089	5		5			
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	6.692	6		6			
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		7	28.466	7		7			
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8	1.327	8		8			
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		9		9		9			
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		10	29.793	10		10			

	Codice ramo 04			Codice ramo 05			Codice ramo 06		
	Assicurazione di malattia di cui art. 1			Operazioni di capitalizzazione			Operazioni di gestione fondi pensione		
	(denominazione)			(denominazione)			(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati .....	+	1	1	1		1			
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2		2		2			
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	1	3		3			
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4		4		4			
Spese di gestione .....	-	5		5		5			
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	0	6		6			
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		7	0	7		7			
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8		8		8			
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		9		9		9			
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		10	0	10		10			

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Società AVIPOP VITA S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 28  
Esercizio 2017

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1 100.139	11 -112	21	31	41 100.251
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2 23.457	12 2.923	22	32	42 20.534
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3 930	13 -1.716	23	33	43 2.646
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4 -6.889	14 0	24	34	44 -6.889
Spese di gestione.....	- 5 47.089	15 8	25	35	45 47.081
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6 6.692		26		46 6.692
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>	<b>7 28.466</b>	<b>17 -1.327</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>47 29.793</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società AVIPOP VITA S.p.A.2017 Ivass Migliaia

## Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5
Spese di gestione .....	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>		<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....		11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>12</b>
		(A + B + C - D + E)

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4
Spese di gestione .....	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6
<b>Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>10</b>
		(A + B + C)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni .....	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti .....	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31	32	33	34	35	36
<b>Totale</b> .....	37	38	39	40	41	42
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	43	44	45	46	47	48
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	172	56	57	58	59
Altri proventi e recuperi .....	61	62	63	64	65	66
<b>Totale</b> .....	67	172	68	69	70	71
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b> .....	73	74	75	76	77	78
<b>Proventi straordinari</b> .....	79	80	81	82	83	84
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	85	172	86	87	88	89
						172

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</b>							
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	93	94	95	96	
Interessi su passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126	
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132	
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138	
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	147	148	149	150	
Oneri diversi .....	151	438	152	153	2.910	155	3.348
<b>Totale .....</b>	157	438	158	159	2.910	161	3.348
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	163	164	165	166	167	168	
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	169	170	171	172	173	174	
<b>Oneri straordinari .....</b>	175	176	177	178	179	180	
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	181	438	182	183	2.910	185	3.348

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
<b>Premi contabilizzati:</b>								
in Italia.....	1	5	11	100.139	15	21	100.139	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12		16	22		26
in Stati terzi.....	3	7	13		17	23		27
<b>Totale.....</b>	4	8	14	100.139	18	24	100.139	28

Società AVIPOP VITA S.p.A.Esercizio 2017

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 31	332 61	332
- Contributi sociali .....	2 32	95 62	95
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 33	18 63	18
- Spese varie inerenti al personale .....	4 34	736 64	736
<b>Totale .....</b>	5 35	1.181 65	1.181
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6 36	66	
- Contributi sociali .....	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8 38	68	
<b>Totale .....</b>	9 39	69	
<b>Totale complessivo .....</b>	10 40	1.181 70	1.181
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11 41	71	
Portafoglio estero .....	12 42	72	
<b>Totale .....</b>	13 43	73	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	14 44	1.181 74	1.181

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15 45	75	
Oneri relativi ai sinistri .....	16 46	42 76	42
Altre spese di acquisizione .....	17 47	1.139 77	1.139
Altre spese di amministrazione .....	18 48	0 78	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19 49	79	
.....	20 50	80	
<b>Totale .....</b>	21 51	1.181 81	1.181

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91
Impiegati .....	92 5
Salariati .....	93
Altri .....	94
<b>Totale .....</b>	95 5

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 10 98	123
Sindaci .....	97 5 99	77

I rappresentanti legali della Società (\*)

Giuseppe MALERBI - Presidente (\*\*)

 (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma



## **AVIPOP VITA S.p.A.**

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AVIVA ITALIA HOLDING S.p.A.

Sede legale in 20161 Milano - Via Scarsellini, 14

Capitale sociale Euro 47.500.000= i.v.

Registro delle Imprese di Milano, Codice fiscale e Partita IVA n. 05913510961

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n.1857855

## **RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile**

Signori Azionisti,

abbiamo preso in esame il bilancio di esercizio relativo al periodo amministrativo 2017, predisposto dall'organo amministrativo di AVIPOP VITA S.p.A..

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche e integrazioni, al D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 (per la parte ad oggi vigente) e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 con le successive modifiche di cui al Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 e dagli altri regolamenti attuativi emanati dall'Ivass.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile**

#### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

In via preliminare osserviamo che, rispetto ai precedenti esercizi, nessuna modifica è intervenuta in relazione all'attività di direzione e di coordinamento; ne consegue che, ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile, la Società – interamente posseduta da AVIPOP ASSICURAZIONI S.p.A. - continua ad essere soggetta alla predetta attività da parte di *Aviva Italia Holding S.p.A.*

Dato atto della conoscenza che questo collegio sindacale ha acquisito nel corso degli anni in merito a Codesta Compagnia e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche di detta Società, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività assicurativa tipicamente svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo – in gran parte esternalizzato - e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto al precedente esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame, chiuso il 31

dicembre 2017, e quello precedente, chiuso il 31 dicembre 2016.

E', inoltre, possibile rilevare come la Società abbia operato nel corso dell'esercizio in esame in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

Di conseguenza, le attività di controllo del collegio sindacale hanno avuto luogo su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma e dall'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- alle osservazioni ed alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio - da parte dell'organo di amministrazione - della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, del codice civile;
- all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Non è poi da tralasciare che, il 28 settembre scorso, Aviva Italia Holding ha sottoscritto col Banco BPM un contratto di compravendita relativo alla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella controllante Avipop Assicurazioni. Particolare attenzione è stata e sarà posta affinché la gestione ordinaria avvenga nei consueti principi di governance favorendo e facilitando le necessarie operazioni di migrazione ed una ordinata gestione delle attività.

Il collegio sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto o problematica in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2017 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività assicurativa svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Sono stati altresì organizzati periodici confronti, di natura tecnica, con la società di revisione: i riscontri hanno sempre fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Compagnia e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e *outsourcer* – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quello del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, abbiamo:

- tenuto n. 6 riunioni del collegio sindacale;
- partecipato a tutte le adunanze, assembleari e consiliari, svoltesi nel rispetto delle norme di

legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge ed allo statuto sociale di quanto deliberato. Ciò senza peraltro mai sindacare sull'opportunità gestionale della scelta, riservata per legge agli amministratori;

- partecipato a n. 2 sessioni formative (*board training*) focalizzate in specie sulla normativa Solvency II;
- mantenuto un costruttivo scambio informativo col collegio sindacale della Capogruppo *Aviva Italia Holding S.p.A.*, come previsto dall'ultima parte del secondo comma dell'articolo 2403-bis del codice civile;
- monitorato il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio e degli altri adempimenti di legge;
- chiesto ed ottenuto notizie sullo svolgimento dell'attività e sui rapporti con le parti correlate;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, ritenendolo proporzionato alle attuali esigenze operative e dimensioni della Compagnia, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli amministratori, dai responsabili delle funzioni di controllo Risk Management e Compliance, della funzione Internal Audit e della funzione Controllo attività esternalizzate nonché dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001; da tale attività non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione in relazione al sistema di controllo interno;
- chiesto ed ottenuto notizie dalla nuova funzione Attuariale e dalla funzione Investment.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale in genere non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della Compagnia.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità almeno semestrale e ciò in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma citata.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della Società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la Società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del codice civile) seguendo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le "Norme di comportamento del

*collegio sindacale*” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, potendo così fondatamente affermare che:

- le delibere assunte dai soci e dall’organo amministrativo sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- l’operato dell’organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla Società;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch’esse conformi alla legge ed allo statuto sociale, oltretutto non confliggenti con le delibere assunte dall’assemblea dei soci;
- nelle verifiche ed incontri svolti il collegio ha riscontrato la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche provvedendo nel contempo ai controlli richiesti dall’Ivass in tema di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di libri e registri assicurativi e di adempimenti antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- non sono emerse significative criticità in ordine all’adeguatezza dell’assetto organizzativo della Società, né in merito all’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio;
- non sono emerse significative criticità in ordine all’adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione ed una corretta gestione delle eventuali criticità;
- il collegio sindacale ha formulato i pareri richiesti dalla legge; le delibere successivamente o contestualmente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri;
- nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell’articolo 2408 del codice civile.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall’organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché potessero essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell’articolo 2429, comma 1, del codice civile.

L’attività di revisione legale è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.; per quanto concerne, quindi, le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione rilasciata dalla società di revisione in data 20 marzo 2018, priva di rilievi.

Il collegio sindacale ha comunque autonomamente esaminato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti, tenendo conto delle modifiche alla disciplina civilistica introdotte con il D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che all'attivo dello stato patrimoniale risultano iscritti costi (*provvigioni da acquisizione da ammortizzare*) aventi utilità pluriennale;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 6, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto dell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento;
- in merito alla posizione di solvibilità, alla data di chiusura dell'ultimo trimestre del 2017, l'SCR (*Solvency Capital Requirement*) è pari a 49,5 milioni di euro e, considerando la proposta di distribuzione di dividendi, è coperto da elementi costitutivi per 154,1 milioni di euro e presenta, conseguentemente, un'eccedenza di 104,6 milioni di euro;
- la funzione Attuariale ha attestato che le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano che AVIPOP VITA ha iscritto nel bilancio dell'esercizio 2017 risultano nel complesso sufficienti a far fronte ai costi ed alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e ciò in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Nel bilancio redatto dall'organo amministrativo l'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017 è stato quantificato in euro 20.643.946.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione a dividendo del risultato economico netto riveniente dal bilancio di esercizio, il collegio sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea dei soci.


### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**

Considerate anche le risultanze e gli esiti delle verifiche condotte dalla società di revisione legale, così come riepilogate nella propria relazione, il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori, concordando altresì con l'organo amministrativo in merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio.

Milano, 28 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

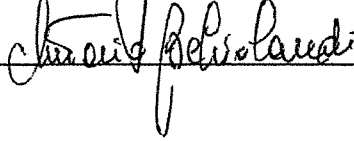
Alberto Centurioni

  
\_\_\_\_\_

Andrea Gottardo

  
\_\_\_\_\_

Vittorio Belviolandi

  
\_\_\_\_\_



**Avipop Vita SpA**

***Relazione della società di revisione indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209*

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017***

## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209*

All'Azionista di  
Avipop Vita SpA

---

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Avipop Vita SpA ("la Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscello 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

L'assemblea degli Azionisti di Avipop Vita SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



---

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli Amministratori di Avipop Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Avipop Vita SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Avipop Vita SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Avipop Vita SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita***

In esecuzione dell'incarico conferitoci di Avipop Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Avipop Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di Avipop Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 20 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Dario Troja  
(Revisore legale)

**Avipop Vita S.p.A.**  
Via Scarsellini 14 – 20161 Milano  
[www.aviva.it](http://www.aviva.it)  
Tel. +39 02 2775.1  
Fax +39 02 2775.204